COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa pag. 4

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne pag. 8
1.1.1 – Il Documento di economia e finanza 2020 pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura) pag. 11
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025 pag. 13
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati pag. 20
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici pag. 20
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente pag. 26
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio pag. 26
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione pag. 26
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio pag. 27
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature pag. 27
1.2.4.4 - Economia insediata pag. 28
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente pag. 29
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali pag. 35
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni pag. 37
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica pag. 38
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche pag. 39
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale pag. 42
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione pag. 45
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016) pag. 48
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici pag. 48
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati pag. 58
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi pag. 61
1.3.8. – L'indebitamento pag. 65
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa pag. 65
1.4 – Le risorse umane pag. 69

2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS) pag. 70
2.1 **- Parte prima** pag. 75
I numeri del bilancio di previsione 2021/2023 pag. 76
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali pag. 78
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale pag. 81
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato pag. 84
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali pag. 89
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali pag. 91
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico pag. 95
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile pag. 98
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi pag. 102
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane pag. 105
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali pag. 108
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa pag. 110
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica pag. 115
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione pag. 118
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione pag. 121
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio pag. 125
Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale pag. 127
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero pag. 131
Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo pag. 136

Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio pag. 140
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale pag. 143
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti pag. 147
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato pag. 150
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione pag. 152
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale pag. 155
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile pag. 159
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido pag. 162
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità pag. 165
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani pag. 168
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale pag. 171
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie pag. 174
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa pag. 177
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali pag. 179
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo pag. 182
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale pag. 185
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori pag. 188
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva pag. 192
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità pag. 194
Missione 50 – programma 1 - Fondo crediti di dubbia esigibilità pag. 197
Missione 60 – programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari pag. 200
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro pag. 203

2.2 – **Parte seconda** pag. 206
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 pag. 207
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche pag. 212
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 215

3. Valutazioni finali della programmazione pag. 218

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'emergenza COVID-19 ha reso necessario prorogare tale scadenza al 30/09/2020, o entro l'approvazione delle linee programmatiche per le amministrazioni in scadenza elettorale. L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2021/2023 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2021/2023.

1. SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
   b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
f) la gestione del patrimonio;
g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

(estratto dal Documeto di Economia e Finanza approvato in data 09/04/2019)

1.1.1 – LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

(estratto dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvato in data 05/10/2020)

PREMESSA

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare.

Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana.

La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio a causa del quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assembramento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione.

Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia. Nel confronto internazionale la combinazione delle misure di politica sanitaria e di politica economica si è rivelata, ad oggi, tra le migliori, riuscendo a garantire un efficace contrasto alla diffusione del virus e al contempo la maggior tutela possibile dei redditi e della capacità produttiva. Ad esempio e in particolare, a fronte di un crollo del PIL stimato al 9 per cento nel 2020 l'occupazione è prevista ridursi di meno del due per cento. Nel complesso le misure introdotte dal Governo hanno significativamente limitato l'aumento della povertà e delle diseguaglianze. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale.

Al partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorprendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi. Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, nonché dell'effettiva disponibilità di vaccini efficaci e di eventuali terapie, la politica economica deve progressivamente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo.

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.
Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento.
Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più moderno, equo e sostenibile.
Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario.
Un ruolo cruciale nel PNRR sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, unita al miglioramento delle capacità di progettazione, di implementazione e di spesa da parte della pubblica amministrazione, saranno fondamentali per realizzare un salto di qualità nelle dotazioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, del Paese. Migliorare la capacità delle amministrazioni di realizzare gli investimenti nei tempi e nei modi fissati ex-ante è un obiettivo essenziale e strategico in quanto, insieme alle altre riforme strutturali, permetterà di assicurare al Paese un più alto tasso di crescita anche quando le risorse europee si saranno esaurite.
La strategia di politica economica comprende anche un ampio programma di riforme volte ad affrontare i colli di bottiglia presenti nei diversi comparti – dalla giustizia alla pubblica amministrazione – e ad aumentare la crescita potenziale della nostra economia. Alcuni di questi interventi saranno finanziati dalle risorse europee dello Strumento per la ripresa e la resilienza che ne stimolerà un'attuazione rapida.
Con le risorse del bilancio pubblico il Governo intende anche introdurre nel corso del prossimo triennio una riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale. La riforma sarà disegnata in maniera coerente con la legge delega in materia di assegno unico, anche per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro e aumentare la crescita demografica.
In ambito fiscale, verrà inoltre introdotto un nuovo fondo da alimentare con i proventi delle maggiori entrate legate all'aumento della compliance fiscale che verranno successivamente restituiti, in tutto o in parte, ai contribuenti sotto forma di riduzione del prelievo. Il Governo intende infatti stabilire un patto fiscale con i cittadini italiani che premi la fedeltà fiscale e contributiva delle imprese e dei lavoratori.
Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026. Il PNRR e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sulle previsioni di crescita dell'economia italiana e sulle proiezioni riguardanti il rapporto debito/PIL. Lo scenario mostra infatti una crescita economica significativa, stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, che consentirà di ridurre il rapporto

debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche.

Abbiamo dunque di fronte a noi l'opportunità di rilanciare la crescita del nostro Paese in chiave di sostenibilità ambientale e sociale, nonché di sciogliere nodi strutturali, disparità sociali e territoriali che si trascinano da lungo tempo. Ciò richiede un cambio di passo e di mentalità da parte delle istituzioni e delle componenti dell'economia e della società italiana. Tutti insieme siamo chiamati a una grande sfida di responsabilità nella selezione dei progetti, che devono essere valutati nella loro capacità di rilanciare in modo strutturale la crescita e l'occupazione di questo Paese, di ricucirne le fratture territoriali e sociali, di renderlo più innovativo, più forte e più giusto. Si tratta di un'occasione unica e irripetibile, non solo per superare le conseguenze della pandemia, ma anche per migliorare e rilanciare il nostro Paese e renderlo protagonista delle sfide del futuro.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA

Le misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al disotto dei livelli del 2019. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici; scuole e università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale. Pur in decisa ripresa da maggio in poi, le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri. Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).

Per il terzo trimestre, si stima ora un notevole rimbalzo, superiore a quello ipotizzato nel DEF (9,6 per cento), che porterebbe il livello del PIL stimato per tale periodo lievemente al di sopra di quanto previsto nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi.

Per quanto riguarda il mese di luglio, l'indice della produzione industriale è aumentato del 7,4 per cento sul mese precedente, il che dà luogo ad un effetto di trascinamento di 25 punti percentuali sul trimestre. Nello stesso mese, anche la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a riprendersi (+3,5 per cento su giugno, con un trascinamento sul trimestre di 41 punti percentuali). Inoltre, i dati relativi alle fatture digitali indicano un marcato recupero del fatturato dei servizi in confronto ai mesi precedenti. Dal lato della domanda, per quanto riguarda i consumi, le vendite al dettaglio in luglio segnano una lieve battuta d'arresto, ma ciò segue il forte incremento registrato in maggio e giugno; aumentano invece rispetto al mese precedente le immatricolazioni di auto nuove su base destagionalizzata. Positive sono anche le indicazioni provenienti dall'export, con una crescita mensile del 5,7 per cento in termini di valore e una contrazione tendenziale che si riduce al -7,3 per cento, dal -12,1 per cento di giugno.

Gli indicatori sin qui disponibili per agosto sono anch'essi positivi. Secondo l'indagine Istat, la fiducia delle imprese è aumentata in tutti i settori di attività: l'indice sintetico di fiducia delle imprese in agosto ha raggiunto il livello di 81,4, ancora molto al disotto del 98,2 di gennaio, ma nettamente superiore al minimo di maggio, 53,8 (l'indagine non è stata pubblicata in aprile). In agosto, salgono anche produzione e consumi elettrici, traffico su strada e immatricolazioni di auto.

L'andamento dell'economia nel mese di settembre dovrebbe aver beneficiato della ripresa del lavoro in presenza e della riapertura di scuole e università. Alla luce della ripresa dei contagi da Covid-19, i comportamenti dei cittadini appaiono improntati ad una maggiore cautela, con possibili ripercussioni sulla spesa per consumi. Tuttavia l'indagine mensile Istat segnala un'ulteriore salita della fiducia di consumatori e imprese. Il clima di fiducia sale in tutti i settori produttivi; si segnala in particolare la salita della fiducia delle

imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e delle aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati. In netto aumento anche la fiducia nei servizi, in particolare nei servizi turistici. Nel complesso, tutto ciò indica che il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre potrebbe anche eccedere quello sottostante la nuova previsione trimestrale.
Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo delle partire correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi. Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia.
L'andamento dell'inflazione ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.
Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali.
Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre. L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica infatti che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.

QUADRO MACRO ECONOMICO TENDENZIALE 2020-2023

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora cifrata in uno 0,4 per cento, a fronte del 3,8 per cento previsto nel DEF).
La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia è moderata, ma al difuori del nostro Paese la pandemia continua ad espandersi e in alcuni Paesi europei sono state reintrodotte misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera. Tutto ciò potrebbe frenare la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.
La disponibilità di test rapidi sempre più affidabili e l'elevato numero di tamponi effettuati giornalmente renderanno possibile un monitoraggio dell'epidemia sempre più efficace. Per essere in grado di individuare e circoscrivere nuovi focolai, è tuttavia necessario contenere il numero di nuove infezioni. La previsione per i prossimi due trimestri tiene pertanto conto della necessità di mantenere norme di comportamento prudenziali e dell'elevata probabilità che gli afflussi di turisti stranieri restino molto al disotto dei livelli pre-crisi.
Nel frattempo, sta proseguendo lo sviluppo di vaccini anti-Covid-19 da parte di numerose aziende farmaceutiche e si registrano importanti progressi nello sviluppo di terapie basate su anticorpi monoclonali. La Commissione Europea ha già firmato due accordi di fornitura di vaccini e ne sta discutendo altri quattro con altrettante aziende farmaceutiche. La produzione di alcuni vaccini è già in corso mentre si stanno

effettuando i test clinici di terza fase. A conclusione di tale fase, i vaccini dovranno essere approvati dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), che ne valuta l'efficacia e la sicurezza.
L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022.
I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali.
In confronto alla previsione del DEF, l'aggiornamento delle variabili esogene della previsione impatta solo marginalmente sulla stima del PIL reale per il 2020 (-0,1 punti percentuali). L'effetto sulla previsione per il 2021 è invece rilevante e di segno negativo (-1,2 punti percentuali) a causa di un abbassamento della proiezione di crescita delle importazioni dei Paesi di destinazione dell'export italiano, nonché del rafforzamento del tasso di cambio dell'euro e della ripresa del prezzo del petrolio. Tuttavia, la previsione di crescita per il 2021 sale dal 4,7 per cento del DEF al 5,1 per cento in considerazione delle ingenti manovre di supporto e stimolo all'economia introdotte in maggio con il decreto-legge 'Rilancio' e in agosto con il decreto-legge 'Sostegno e Rilancio'. Simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM indicano che l'impatto dei due decreti sulla crescita del PIL sia cifrabile in 0,8 punti percentuali nel 2020 e 2,5 p.p. nel 2021. È opportuno ricordare che il D.L. Rilancio comprendeva anche la cancellazione degli aumenti IVA previsti per il 2021 e il 2022, la quale – sempre secondo stime ottenute con il modello ITEM - da sola migliora la crescita di 0,3 p.p. nel 2021, 0,71 p.p. nel 2022 e 0,23 p.p. nel 2023.
Per quanto riguarda le principali componenti della domanda aggregata, la caduta del PIL di quest'anno interessa tutte le componenti con l'eccezione dei consumi pubblici (sebbene vada segnalato che i dati Istat li danno in discesa nella prima metà dell'anno). Il calo dei consumi delle famiglie sarebbe in linea con quello del PIL, mentre gli investimenti fissi lordi registrerebbero una caduta assai più marcata. Le esportazioni di beni e servizi sono previste cadere più delle importazioni in media d'anno, il che darebbe luogo ad un contributo netto alla crescita degli scambi con l'estero di segno negativo.
Nel prossimo triennio la ripresa dell'economia sarà sostenuta sia dalla domanda interna, sia dagli scambi con l'estero e, in minor misura, dall'aumento delle scorte. Gli incrementi previsti dei consumi delle famiglie sono coerenti con una graduale discesa del tasso di risparmio nel triennio 2021-2023 dopo il netto incremento stimato per quest'anno. La ripresa degli investimenti prevista nel quadro tendenziale è caratterizzata da tassi di crescita più elevati nel prossimo triennio rispetto a quelli dei consumi, ma il loro recupero nel 2021 sarebbe più contenuto e prenderebbe più slancio (relativamente all'andamento complessivo dell'economia) nei due anni successivi. La proiezione di crescita delle esportazioni segue grosso modo l'evoluzione prevista del commercio internazionale, mentre l'andamento delle importazioni è coerente con quello della domanda interna e della produzione. In corrispondenza della ripresa delle esportazioni di beni e servizi, si prevede una risalita del surplus di partite correnti, di cui come già accennato si colgono già i primi segnali dai dati relativi al mese di luglio 2020.
Per quanto riguarda l'inflazione, se ne prevede una moderata ripresa dopo l'andamento mediamente nullo stimato per quest'anno. La previsione è principalmente spiegata dalla ripresa ciclica e dal recupero già in corso dei prezzi delle materie prime e del petrolio.
Infine, in tema di occupazione, le unità di lavoro sono previste aumentare in misura solo lievemente inferiore al PIL, dando luogo ad un moderato aumento della produttività. Il numero di occupati salirà in misura nettamente inferiore e la ripresa delle ore lavorate avverrà principalmente tramite il riassorbimento dei lavoratori per i quali nel 2020 le aziende hanno usufruito della Cassa integrazione.
Il quadro macroeconomico tendenziale 2020-2021 è stato validato dall'Ufficio
Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 21 settembre 2020. Le previsioni per il 2022-2023 non sono oggetto di validazione in occasione della NADEF.

1.1.2 – Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (XI Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo approvato dal Consiglio Regionale in data 10/07/2018 con deliberazione n. 64)

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo

periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. Sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- x la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025

Linee programmatiche di mandato 2020/2025

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

PUNTI SOVRAMISSIONE

- Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- Project financing
- Collaborazione pubblico privato
- Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.

- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

Programma 6 - Ufficio tecnico
- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile
- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi
- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

Programma 10 - Risorse umane
- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

Programma 11 - Altri servizi generali
- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa
- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.
- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

Programma 3 – Rifiuti
- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

Programma 4 - Servizio idrico integrato
- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolario, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

Missione 11 – Soccorso civile
Programma 1 - Sistema di protezione civile
- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.
- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità
- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani
- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfacceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie
- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali
- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo
- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori
- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti
- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Missione 50 – Debito pubblico
Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

Missione 60 – Anticipazione di cassa
- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Missione 99 – Servizi per conto terzi
- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2017:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	**Entrate correnti**	**Modalità di calcolo**
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	**Spese di personale**	**Modalità di calcolo**
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente(Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	**Esternalizzazione di servizi**	**Modalità di calcolo**
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV
5	**Interessi passivi**	**Modalità di calcolo**
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")

5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	**Investimenti**	**Modalità di calcolo**
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	**Debiti non finanziari**	**Modalità di calcolo**
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8	**Debiti finanziari**	**Modalità di calcolo**
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" -

		"Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**	**Modalità di calcolo**
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**	**Modalità di calcolo**
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	**Fondo pluriennale vincolato**	**Modalità di calcolo**
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	**Partite di giro e conto terzi**	**Modalità di calcolo**
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E LA CAPACITA' DI RISCOSSIONE

Voce	Indicatore	Modalità di calcolo
Entrata	Composizione delle entrate	Previsioni competenza/totale previsioni competenza
Entrata	Composizione delle entrate	Media accertamenti tre esercizi precedenti/media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti
Entrata	Percentuale riscossione entrate	Previsioni cassa/previsioni competenza+residui
Entrata	Percentuale riscossione entrate	Media riscossioni tre esercizi precedenti/media accertamenti tre esercizi precedenti

(calcolare per ogni titolo e tipologia dell'entrata)

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E LA CAPACITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI PAGARE I DEBITI NEGLI ESERCIZI DI RIFERIMENTO

Voce	Indicatore	Modalità di calcolo
Spesa	Incidenza missione/programma	Previsione stanziamento/totale previsione missione
Spesa	Incidenza FPV	Previsione stanziamento FPV/previsione FPV totale
Spesa	Capacità di pagamento	Previsioni cassa/(previsioni competenza-FPV+residui)
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Incidenza missione/programma	Media (impegni +FPV)/media (totale impegni +totale FPV)
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Incidenza FPV	Media (impegni+FPV)/Media totale FPV
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Capacità di pagamento	Media (pagamenti competenza+ pagamenti residui)/impegni + residui definitivi)

(calcolare per ogni missione e programma della spesa)

A questi si aggiungono i tradizionali indicatori di predissesto, oggetto di apposita certificazione da allegare al conto consuntivo, ed i criteri di virtuosità in base ai quali vengono effettuati, in parte, i calcoli relativi all'attribuzione del fondo di solidarietà comunale.

INDICI DI PREDISSESTO

Indicatore	**Modalità di calcolo**
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.
Gli indicatori evidenziati si riferiscono a quelli previsti per il conto consuntivo.

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2019)

1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019) di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 10.256 n. 5.020 n. 5.210 n. 4.583
Popolazione all' 1.1.2019		n. 10.256
Nati nell'anno	n. 60	
Deceduti nell'anno	n. 120	
saldo naturale		n. -60
Immigrati nell'anno	n. 274	
Emigrati nell'anno	n. 240	
saldo migratorio		n. 34
Popolazione al 31.12.2019 di cui		n. 10.230
In età prescolare (0/5 anni)		350
In età scuola obbligo (6/14 anni)		766
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.423
In età adulta (30/65 anni)		4.917
In età senile (oltre 65 anni)		2.774
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2015	0,58
	2016	0,50
	2017	0,59
	2018	0,44
	2019	0,59
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2015	1,25
	2016	1,25
	2017	1,15
	2018	1,17
	2019	1,17

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
0 – 5 anni	433	398	308	310	350
6 – 10 anni	447	438	413	410	399
11 – 14 anni	396	386	359	341	367
15 – 19 anni	511	515	516	522	510
20 – 24 anni	459	447	481	463	475
25 – 29 anni	453	458	443	438	438
30 – 59 anni	4316	4.205	4.247	4.246	4.034
60 – 64 anni	669	689	735	744	883
65 e + anni	2741	2.820	2.811	2.782	2.774
Totale	**10.425**	**10.356**	**10.313**	**10.256**	**10.230**

La **popolazione straniera** al 31.12.2019 ammonta al 5,22% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2015	2016	2017	2018	2019
0 – 5 anni	30	30	31	33	16
6 – 10 anni	32	30	31	30	33
11 – 14 anni	18	17	18	19	22
15 – 19 anni	22	23	24	26	35
20 – 24 anni	26	29	30	30	23
25 – 29 anni	29	29	31	31	46
30 – 59 anni	264	270	273	275	286
60 – 64 anni	21	23	25	26	30
65 e + anni	36	30	33	34	43
Totale	**478**	**481**	**496**	**504**	**534**

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.583, mediamente composte da 2,25 persone (48,93% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 9,63% del totale.

1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano
SUPERFICIE: Kmq. 42
ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.
RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1
STRADE: Autostrade Km 0
Statali Km. 7
Provinciali Km. 5
Comunali Km. 45
Vicinali Km. 0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012 - Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE
Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700
Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560
RETE FOGNARIA
Rete acque bianche Km. 4
Rete acque nere Km. 7
Rete acque miste Km. 31
Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO
Rete acquedotto Km. 42
AREE VERDI E GIARDINI
Estensione aree verdi Hq. 50
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Punti luce n. 1.965 di proprietà comunale

DISTRIBUZIONE DEL GAS
Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI
Rifiuti raccolti (2018) Ton. 4.802
MEZZI DI TRASPORTO
Mezzi operativi n. 11
Motoveicoli n. 2
Autoveicoli n. 11

ATTREZZATURE INFORMATICHE
Personal computer n. 60
Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11
Stampanti n. 30
Plotter n. 1
Fax n. 10
Scanner n. 6
Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio istat aggiornati al 31/01/2020 le **imprese attive** nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.
Le **imprese artigiane** sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).
Il **mercato ambulante** del lunedì è composto da 62 posteggi.
Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

motocicli	autovetture	autocarri e motocarri trasporto merci	autobus	veicoli speciali	trattori stradali o motrici	totale
1.977	6.291	630	2	145	33	**9.078**

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2018, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 199.874.351.= da 8.043 contribuenti.
Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2018 ammonta pertanto ad € 25.166,75.=.
Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 43.612.= per un numero di famiglie pari a 4.583. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 19.488.=.

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		*Rendiconto 2017*	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.360.911,88	5.347.303,14	5.338.134,86
Titolo II	Trasferimenti correnti	272.048,63	324.420,85	306.690,20
Titolo III	Entrate extratributarie	1.861.145,73	2.022.072,94	1.869.852,77
Titolo IV	Entrate in conto capitale	275.797,98	988.277,71	1.990.935,74
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	400.000,00	450.000,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.027.563,52	3.537.432,23	1.320.380,43
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	934.572,97	1.010.994,54	3.843.985,39
Avanzo di amministrazione applicato		253.000,00	46.000,00	575.069,72
Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti		655.884,52	739.108,34	1.645.248,12
Totale		**14.640.925,23**	**14.415.609,75**	**17.340.297,23**

Le differenze così marcate ai titoli IV, VII e IX sono dovute alla maggiore capacità di ottenere finanziamenti da enti sovra comunali, dal minor utilizzo dell'anticipazione di cassa e dall'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

Spesa		*Rendiconto 2017*	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*
Titolo I	Spese correnti	6.849.114,35	6.619.246,52	6.684.471,47
Titolo II	Spese in conto capitale	303.523,28	649.490,59	886.897,77
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	559.470,49	584.410,26	628.956,18
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	5.027.563,52	3.537.432,23	1.320.380,43
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	934.572,97	1.010.994,54	3.843.985,39
Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti		739.108,34	1.645.248,12	3.792.569,33
Totale		**14.413.352,95**	**14.046.822,26**	**17.157.260,57**

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 1° gennaio	211.307,43	0,00	636.000,40
RISCOSSIONI	13.251.085,71	13.370.315,83	13.912.223,13
PAGAMENTI	13.462.393,14	12.734.315,43	13.354.828,91
Fondo di cassa al 31 dicembre	**0,00**	**636.000,40**	**1.193.394,62**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	3.866.977,81	3.907.491,34	5.120.408,16
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	*1.055.567,53*	*1.055.567,53*	*1.072.468,38*
RESIDUI PASSIVI	1.897.853,70	1.474.422,18	1.473.142,47
Differenza	1.969.124,11	3.069.069,56	4.840.660,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.402,95	36.627,40	46.348,58
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	706.705,39	1.608.620,72	3.746.220,75
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	**1.230.015,77**	**1.423.821,44**	**1.048.090,98**

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 684.977,63.=, fondi vincolati per € 181.009,50.=, fondi destinati a spese di investimento per € 151.457,04.= e fondi non vincolati per € 30.646,51.=.
L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato quasi integralmente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2019 è pari a 1.193.394,62.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
0,00	636.000,40	1.193.394,62

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2017/2019 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2019	104	885,85
Anno 2018	265	9.354,81
Anno 2017	332	13.871,77

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2019, iscritti nel bilancio 2020 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	456.942,27	163.464,03	83.476,80	122.445,88	92.432,09	993.399,07	1.912.160,14
Titolo II	0	0	0	0	6.800,00	21.500,00	28.300,00
Titolo III	55.515,93	14.061,83	31.771,92	52.437,78	34.357,09	644.912,81	833.057,36
Titolo IV	0	0	0	0	205.000,00	1.281.000,00	1.486.000,00
Titolo VI	410.578,00	0	0	0	0	450.000,00	860.578,00
Titolo VII	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IX	0	116,48	0	0	0	196,18	312,66
Totale	**923.036,20**	**177.642,34**	**115.248,72**	**174.883,66**	**338.589,18**	**3.391.008,06**	**5.120.408,16**

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	21.589,97	4.097,76	55.255,38	54.954,87	75.645,92	986.626,11	1.198.170,01
Titolo II	0	0	0	0	15.704,45	64.620,23	80.324,68
Titolo IV	0	0	0	0	0	3.462,50	3.462,50
Titolo V	0	0	0	0	0	0	0
Titolo VII	52.422,94	4.255,50	1.650,00	2.892,00	1.870,00	128.094,84	191.185,28
Totale	**74.012,91**	**8.353,26**	**56.905,38**	**57.846,87**	**93.220,37**	**1.182.803,68**	**1.473.142,47**

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2017/2019 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2019	0,00
Anno 2018	0,00
Anno 2017	0,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio,** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.
L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

L'andamento degli equilibri di bilancio ha generato il seguente risultato:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.627,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo I II III	(+)	7.514.677,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.694.471,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	46.348,58
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese titolo IV – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	628.956,18
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	**D**	**181.529,00**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	12.000,00
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.000,00
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
RISULTATO DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		**3.529,00**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	34.991,44
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE O2		**-31.462,44**
Variazione accanton. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	223,20
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE O3		**-31.685,64**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	563.069,72
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.608.620,72
R) Entrate titoli IV V e VI	(+)	2.440.935,74
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.000,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo II – Spese in conto capitale	(-)	886.897,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	3.746.220,75
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	**O**	**169.507,66**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	65.061,46
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE Z2		**104.446,20**
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE Z3		**104.446,20**
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti a medio e lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**173.036,66**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	100.052,90
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2		**72.983,76**
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	223,20
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE W3		**72.760,56**

Saldo correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(+)	3.529,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	34.991,44
Variazione accant. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	223,20
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-43.685,64**

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	**31/12/2019**	**31/12/2018**	**differenza**
Immobilizzazioni immateriali	58.246,48	41.805,96	16.440,52
Immobilizzazioni materiali	21.088.481,23	21.343.332,47	-254.851,24
Immobilizzazioni finanziarie	10.706.754,49	6.776.449,42	3.930.305,07
Totale immobilizzazioni	**31.853.482,20**	**28.161.587,85**	**3.691.894,35**
Rimanenze			
Crediti	4.524.751,39	3.907.491,34	617.260,05
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.193.394,62	636.000,40	557.394,22
Totale attivo circolante	**5.718.146,01**	**4.543.491,74**	**1.174.654,27**
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	***37.571.628,21***	***32.705.079,59***	***4.866.548,62***

Passivo	**31/12/2019**	**31/12/2018**	**differenza**
Patrimonio netto	**28.089.447,55**	**22.479.097,71**	**5.610,349,84**
Fondo rischi ed oneri	**0,00**	**563.565,33**	**-563,565,33**
Debiti di finanziamento	8.008.493,37	8.183.101,20	-174.607,83
Debiti verso fornitori	341.702,86	452.363,93	-110.661,07
Debiti per trasferimenti e contributi	539.231,48	483.982,21	55.249,27
Altri debiti	587.859,78	538.076,04	49.783,74
Totale debiti	**9.477.287,49**	**9.657.523,38**	**-180.235,89**
Ratei e risconti	**4.893,17**	**4.893,17**	**0,00**
Totale dell'attivo	***37.571.628,21***	***32.705.079,59***	***4.866.548,62***
Conti d'ordine	*80.324,68*	*168.047,81*	*-87.723,13*

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	***2017***	***2018***	***2019***
Proventi della gestione	*7.245.266,76*	*7.678.726,31*	*8.577.639,24*
Costi della gestione	*6.952.860,38*	*6.541.204,46*	*7.120.506,74*
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	**292.406,38**	**1.137.521,85**	**1.457.132,50**
Proventi finanziari	*199.469,40*	*504,960,14*	*413.937,68*
Oneri finanziari	*426.024,55*	*396.105,90*	*365.446,00*
Totale proventi e oneri finanziari	**-226.555,15**	**108.854,24**	**48.491,68**
Proventi straordinari	*950.551,68*	*992.642,52*	*172.724,38*
Oneri straordinari	*281.435,35*	*431.924,34*	*50.189,46*
Totale proventi e oneri straordinari	**669.116,33**	**560.718,18**	**122.534,92**
Risultato prima delle imposte	**734.967,56**	**1.807.094,27**	**5.558.464,17**
Imposte	*116.364,06*	*118.894,61*	*121.750,36*
Risultato economico di esercizio	**618.603,50**	**1.688.199,66**	**5.436.713,81**

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2019 verrà approvato entro il 30/11/2020.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.
In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	**Struttura**	**Modalità di affidamento**
Fornitura carburanti e lubrificanti –	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica o
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti/Acquisto buoni pasto MEPA
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	**Oggetto**	**Soggetto**
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	**Oggetto**	**Soggetto**
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni	I.C.A. srl – Via Fornese 26 - 00192 ROMA
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Piazza Sacro Cuore 8 – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	**Oggetto**
I – Servizi sociali e culturali	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Varenna (capofila) e altri
	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbadia Lariana
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	**Oggetto**	**Finalità**	**Durata**
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Ambito Distrettuale di Bellano	Realizzazione del Piano di Zona 2018-2020	Dal 27/06/2018 al 31/12/2020 (in vigore sino all'approvazione di un nuovo accordo)
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali.
Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	**Oggetto**	**Quota di partecipazione**
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2019 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 10.706.754,49.=.
Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.
La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.
L'Ente persegue i seguenti obiettivi:
- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2020 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:
- alienazione della società Villa Serena spa.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2021-2023 si provvederà a:

- adeguare le procedure ed i sistemi gestionali alle nuove disposizioni in materia di privacy contenute nel Regolamento UE n. 679/2016, entrato in vigore il 25/05/2018;
- adeguare il sito internet istituzionale alle normative vigenti in tema di accessibilità e privacy;
- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione;
- migliorare l'accesso on-line ai servizi comunali;
- implementare il sistema informatico comunale mediante la sostituzione dei pc obsoleti e l'utilizzo di piattaforme cloud;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2021/2023 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsione di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- utilizzo del projet-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 40.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base delle convenzioni sottoscritte, per la gestione delle procedure concorsuali e dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- limitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e una limitazione della spesa per interessi passivi.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2021 si provvederà ad approvare il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2021/2023 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2021.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

ANNO 2021

SPESA			**ENTRATA**	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	65.000	Oneri di urbanizzazione	65.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
4	Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	5.000.000	Contributi da altri enti	5.000.000
8	Incarichi professionali urbanistica	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – I lotto	500.000	Mutui o altro indebitamento	500.000
10	Strada agro-silvo-pastorale da Rongio verso la Fonte del merlo – II lotto	200.000	Contributo da altri enti	200.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Rongio	200.000	Contributo da altri enti	200.000
	Totale	6.200.000	Totale	6.200.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	5.400.000
Mutui	500.000
Totale	**6.200.000**

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
9	Incarichi professionali ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
			Alienazione beni immobili	200.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Alienazione beni immobili	200.000
	Totale	2.000.000	totale	2.000.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Alienazione beni immobili	650.000
Mutui	550.000
Contributo da altri enti	500.000
Totale	**2.000.000**

ANNO 2023

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
			Alienazione beni immobili	30.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Opere di riqualifiazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Mutuo o altro indebitameto	200.000
	Totale	1.980.000	Totale	1.980.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Alienazione beni immobili	180.000
Contributi da altri enti	875.000
Mutui	575.000
Totale	**1.980.000**

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	Ministeri	5.000.000		
Strada agro-silvo-pastorale da Rongio verso la Fonte del merlo – II lotto	Regione Lombardia	120.000		
Strada agro-silvo-pastorale da Rongio verso la Fonte del merlo – II lotto	Comunità Montana Lario Orientale	80.000		
Ripavimentazione centro storico in località Rongio	Regione Lombardia	200.000		
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	Regione Lombardia			500.000
Passaggio a lago Olcio – III lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio		0	375.000
	TOTALE	**5.400.000**	**500.000**	**875.000**

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2021/2023 è pari ad € 300.000,00.= per il 2021, € 300.000,00.= per il 2022 ed € 350.000,00.= per il 2023.

Nel triennio 2021/2023 le entrate relative agli oneri di urbanizzazione sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2021 è pari a 0,00.=, per il 2022 è pari ad € 650.000,00.= e per il 2023 è pari ad € 180.000,00.= tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2021/2023 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 500.000,00.= nel 2021, € 550.000,00= nel 2022 ed € 575.000,00.= nel 2023.

INDEBITAMENTO A BREVE E A LUNGO TERMINE

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2021/2023.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2021	2022	2023
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2019)	7.514.677,83	7.514.677,83	7.514.677,83
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	751.467,78	751.467,78	751.467,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	301.532,22	288.885,99	269.167,12
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	7.657,41
Interessi passivi a carico Ente	293.874,81	281.228,18	261.509,71
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	457.592,97	470.239,70	489.958,07
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	15.253.099,10	15.674.653,43	16.331.935,77
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,91%	3,74%	3,48%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2021	454.663,08	301.532,22	758.216,30
2022	495.612,58	288.885,59	786.520,17
2023	269.167,12	515.308,13	786.498,25

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito	8.168.589,63	8.213.926,55	8.268.313,97
Nuovi prestiti	500.000,00	550.000,00	575.000,00
Prestiti rimborsati	454.663,08	495.612,58	515.308,13
Revisione debito	0		
Estinzioni anticipate	0		
Totale fine anno	**8.213.926,55**	**8.268.313,97**	**8.328.005,84**

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.
Nel 2021 l'indebitamento medio per abitante è pari a 802,93.= euro. L'indebitamento medio della Lombardia riferito agli enti locali è pari a 1.319,84.= euro per abitante; l'indebitamento medio nazionale è pari a 1.775,80.= euro per abitante (dato MEF al 30/6/2013).

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Debito residuo	8.168.589,63	8.213.926,55	8.268.313,97	8.328.005,84
Abitanti	10.230	10.230	10.230	10.230
Indebitamento per abitante	798,49	802,93	808,24	814,08

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2019).
Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2018)	7.514.677,83
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	1.878.669,46

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se di molto inferiore al fabbisogno del periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel Bilancio 2021/2023 è previsto l'utilizzo di una quota pari a € 50.000,00.= di avanzo presunto di amministrazione 2020, per finanziare, in parte corrente, mediante l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato, le spese relative all'organizzazione del centenario della Moto Guzzi.
Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione 2019 con dati aggiornati al 31/10/2020:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	**(+)**	**1.048.090,48**
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	**(+)**	**3.792.569,33**
Entrate già accertate nell'esercizio 2020	(+)	11.525.260,08
Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	(-)	14.852.150,36
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	(-)	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	(+)	6.510,61
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	(+/-)	36,60
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	**(=)**	**1.520.316,74**
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	3.085.243,20
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(-)	3.148.320,28
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+/-)	1.000,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	20.000,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	**(=)**	**1.478.239,66**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	595.656,77
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Altri accantonamenti	76.090,26
	B) Totale parte accantonata	**671.747,03**

Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.633,75
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	75.950,00
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	**200.583,75**
Parte destinata agli investimenti		
		75,63
	D) Totale destinata agli investimenti	**75,63**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**605.833,05**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.000,00
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**50.000,00**

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2021 ma non ancora conclusi.
In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2020 e negli anni precedenti (situazione al 30/10/2020)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2020	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	60.000,00	48.102,24	80,17%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2042	Interventi risparmio energetico palazzo comunale	132.674,04	110.433,49	83,24%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.05	2044	Installazione porte sicurezza palazzo comunale	6.767,34	6.767,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.05	2045	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio	250.000,00	0,00	0,00%	Alienazione beni immobili
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	40.736,22	38.485,39	94,47%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.06	2179	Contributo edifici di culto	10.016,48	5.016,48	50,08%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
3.01	2316	Telecamere sicurezza	36.993,52	36.600,00	98,94%	Fondo pluriennale vincolato
3.01	2319	Impianto condizionamento uffici polizia locale	8.000,00	7.137,00	89,21%	Fondo pluriennale vincolato
4.02	2487.01	Manutenzione straordinaria scuole	25.000,00	0,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
4.02	2531	Manutenzione straordinaria tetto Pertini	2.195,74	1.400,80	63,80%	Fondo pluriennale vincolato
4.02	2533	Acquisto scuolabus	90.000,00	76.591,60	85,10%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
5.01	2760	Impianto condizionamento biblioteca	23.500,00	23.500,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
5.01	2759	Sostituzione telo proiezione cinema teatro	8.000,00	8.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	503.046,57	389.546,57	77,44%	Contributo regionale
6.01	2887	Sostituzione serramenti centro sportivo Pramagno	25.000,00	23.870,00	95,48%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2888	Sostituzione luci campo sportivo	10.000,00	9.372,00	93,72%	Fondo pluriennale vincolato
7.01	2900	Realizzazione sede info point	40.000,00	40.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	28.814,74	18.031,86	62,58%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00	8.599,83	86,00%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3442	Sistemazione sponda foce Meria	252.000,00	252.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+contributo altri enti+contributo da privati
9.04	3414	Recupero Roggia Val Meria	5.420,38	907,08	16,73%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3509	Pavimentazione passeggiata parco La Gera	40.000,00	0,00	0,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	692.681,54	692.681,54	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3081	Riqualificazione piazza Sacro Cuore	450.000,00	450.000,00	100,00%	Mutuo
10.05	3083	Strada agro-silvo-pastorale Rongio – Fonte del Merlo	101.504,15	101.395,34	99,89%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3087	Messa in sicurezza incroci Via N. Sauro/Via Dante e Via N. Sauro/Via Carcano	13.085,36	13.085,36	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	13.395,60	13.395,60	100,00%	Fondo pluriennale vincolato

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2019	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	220.050,00	104.480,00	47,48%	Oneri di urbanizzazione+fondo pluriennale vincolato
10.05	3131	Marciapiede via Manzoni	300.000,00	0,00	0,00%	Mutuo
10.05	3155	Sistemazione tratti Via Segantini	131.528,27	117.870,50	89,62%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3157	Marciapiede Via Carletta	150.000,00	0,00	0,00%	Mutuo
10.05	3160	Modifica viabilità Piazza Garibaldi	150.440,25	96.563,75	64,19%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministraz.
10.05	3161	Marciapiede via per Maggiana	150.000,00	0,00	0,00%	Alienazione beni immobili
10.05	3162	Asfaltatura vie e piazze	95.000,00	93.081,12	97,98%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	566.550,00	566.550,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	67.845,26	67.845,26	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	50.000,00	50.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante curva canottieri	749.468,81	749.468,81	0,00%	Contributo regionale
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	750.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+mutuo+oneri di urbanizzazione
10.05	3174	Sistemazione marciapiedi Via Sauro, Via Risorgimento, Via Battisti e Via Maggiana	36.000,00	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato
12.09	3780	Cellette ossario cimitero Mandello	35.000,00	35.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
12.09	3781	Muro interno cimitero Mandello	45.000,00	42.786,29	95,08%	Fondo pluriennale vincolato
		TOTALE	**6.375.714,27**	**4.298.565,25**	**67,42%**	

1.3.4- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazione pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.
Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.
Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.
Si riporta, di seguito, il programma biennale:

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2021	2022
Servizi assicurativi	Mezzi propri di bilancio		70.000,00
Coprogettazione servizi sociali	Mezzi propri di bilancio	600.000,00	
Servizi cimiteriali	Mezzi propri di bilancio	80.000,00	
	Totale	**680.000,00**	**70.000,00**

1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE , categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00.(art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1comma 750, L. 160/2019	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si

applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2021 si applica con il seguente scaglionamento:
esenzione sino ad € 10.000,00.=
0,65% per i redditi sino a 15.000,000.=;
0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;
0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 55.000,00.=;
0,78% per i redditi da 55.000,01.= a 75.000,00.=;
0,80% per i redditi oltre 75.000,01.= euro.

TASI

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate. Pertanto dal 2020 la TASI è accorpata all'IMU e non è più vigente come singolo tributo.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2021 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.
La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Case per ferie		Euro 0
Ostelli per la gioventù		Euro 0,5
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)		Euro 1
Locande		Euro 1
Case e appartamenti per vacanze		Euro 1
Bed&breakfast		Euro 1
Rifugi alpinistici, rifugi escursionisticie e bivacchi fissi		Euro 0
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 1

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre.
Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2020/2021

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,78				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2020/2021

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"
Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"
Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2020)
Costo settimanale
A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 45 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO
- intera giornata € 150,00.=
- frequenza part-time € 130,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 200,00.=
- frequenza part-time € 180,00.=

B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 110 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO
- intera giornata € 150,00.=
- frequenza part-time € 130,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 200,00.=
- frequenza part-time € 180,00.=

C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 40 posti)
- intera giornata € 150,00.=
- frequenza part-time € 130,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 200,00.=
- frequenza part-time € 180,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI

2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3° figlio	riduzione del 70% se in 1° fascia	riduzione del 60% se in 2° fascia	riduzione del 50% se in 3° fascia	riduzione del 40% se in 4° fascia	riduzione del 15% se in 5° fascia

TABELLA FASCE DI REDDITO ISEE FAMILIARE

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettina per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante.

PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio.

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

a) Zona Centro

- € 0,20.= minima
- € 0,50.= oraria
- € 4,00.= giornaliera

b) Zona Lago
- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera

c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:
- € 10,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

PROVENTI COSAP

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2021	**2022**	**2023**
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.753.600	1.753.100	1.753.100
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	125.300	125.300	125.300
103 – Acquisto di beni e servizi	3.752.350	3.697.350	3.697.350
104 – Trasferimenti correnti	701.700	701.700	701.700
105 – Trasferimenti di tributi			
106 – Fondi perequativi			
107 – Interessi passivi	304.000	291.200	271.600
108 – Altre spese per redditi in conto capitale			
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.000	36.000	36.000
110 – Altre spese correnti	223.050	230.950	230.850
Totale spesa corrente	**6.896.000**	**6.835.600**	**6.815.900**

LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI

La spesa per missioni, programmi e magroaggregati viene specificata nel dettaglio nella Sezione Operativa (SeO) del presente documento. Si riporta, di seguito un riepilogo complessivo, con indicazione dei soli macroaggregati movimentati.

Mis	Prog	Descrizione	2021	2022	2023
1		**Servizi istituzionali e generali, di gestione**	**2.034.120**	**2.027.920**	**2.027.320**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	978.800	978.300	978.300
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	74.170	74.170	74.170
		103 – Acquisto di beni e servizi	789.750	784.750	784.750
		104 – Trasferimenti correnti	17.000	17.000	17.000
		107 – Interessi passivi	25.800	25.100	24.500
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.000	35.000	35.000
		110 – Altre spese correnti	113.600	113.600	113.600
2		**Giustizia**			
3		**Ordine pubblico e sicurezza**	**314.020**	**314.020**	**314.020**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	253.800	253.800	253.800
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.870	16.870	16.870
		103 – Acquisto di beni e servizi	41.350	41.350	41.350
		104 – Trasferimenti correnti	1.000	1.000	1.000
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000	1.000	1.000
		110 – Altre spese correnti			
4		**Istruzione e diritto allo studio**	**796.700**	**796.300**	**795.900**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	30.800	30.800	30.800
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700	2.700	2.700
		103 – Acquisto di beni e servizi	527.100	527.100	527.100
		104 – Trasferimenti correnti	222.100	222.100	222.100
		107 – Interessi passivi	14.000	13.600	14.000
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
5		**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**208.900**	**208.900**	**208.900**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	52.400	52.400	52.400
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	3.500	3.500	3.500
		103 – Acquisto di beni e servizi	121.500	121.500	121.500
		104 – Trasferimenti correnti	31.500	31.500	31.500
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2021	2022	2023
6		**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**62.300**	**61.800**	**61.300**
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi	19.000	19.000	19.000
		104 – Trasferimenti correnti	37.700	37.700	37.700
		107 – Interessi passivi	5.600	5.100	4.600
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
7		**Turismo**	**138.400**	**88.400**	**88.400**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	29.400	29.400	29.400
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000	2.000	2.000
		103 – Acquisto di beni e servizi	100.000	50.000	50.000
		104 – Trasferimenti correnti	7.000	7.000	7.000
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
8		**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**142.900**	**142.900**	**142.900**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	124.600	124.600	124.600
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300	6.300	6.300
		103 – Acquisto di beni e servizi	7.000	7.000	7.000
		104 – Trasferimenti correnti	5.000	5.000	5.000
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
9		**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**1.103.700**	**1.090.700**	**1.077.100**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	28.400	28.400	28.400
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900	1.900	1.900
		103 – Acquisto di beni e servizi	953.800	953.800	953.800
		104 – Trasferimenti correnti	2.000	2.000	2.000
		107 – Interessi passivi	117.600	104.600	91.000
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
10		**Trasporti e diritto alla mobilità**	**694.200**	**696.000**	**691.500**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	90.200	90.200	90.200
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000	6.000	6.000
		103 – Acquisto di beni e servizi	425.000	425.000	425.000
		104 – Trasferimenti correnti	32.000	32.000	32.000
		107 – Interessi passivi	141.000	142.800	138.300
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
11		**Soccorso civile**	**8.700,00**	**8.700,00**	**8.700,00**
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2021	2022	2023
12		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**1.239.610**	**1.239.610**	**1.239.610**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	129.600	129.600	129.600
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	8.960	8.960	8.960
		103 – Acquisto di beni e servizi	759.650	759.650	759.650
		104 – Trasferimenti correnti	341.400	341.400	341.400
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
13		**Tutela della salute**			
14		**Sviluppo economico e competitività**	**43.000**	**43.000**	**43.000**
		101 – Redditi di lavoro dipendente	35.600	35.600	35.600
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400	2.400	2.400
		103 – Acquisto di beni e servizi			
		104 – Trasferimenti correnti	5.000	5.000	5.000
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
15		**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**			
16		**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**			
17		**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**			
18		**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**			
19		**Relazioni internazionali**			
20		**Fondi e accantonamenti**	**109.450**	**117.350**	**117.250**
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi			
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti	109.450	117.350	117.250
		Totale spesa corrente	**6.896.000**	**6.835.600**	**6.815.900**

1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.347.303,14	5.338.134,86	5.264.000,00	5.369.000,00	5.584.000,00	5.584.000,00
Trasferimenti correnti	324.420,85	306.690,20	915.300,00	250.200,00	250.200,00	250.200,00
Entrate extratributarie	2.022.072,94	1.869.852,77	1.998.000,00	1.681.100,00	1.697.100,00	1.697.100,00
RISORSE CORRENTI	**7.693.796,93**	**7.514.677,83**	**8.177.300,00**	**7.300.300,00**	**7.331.300,00**	**7.331.300,00**
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
RISPARMIO CORRENTE						
Avanzo applicato a bilancio corrente			34.321,16	50.000,00		
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti			80.000,00			
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.402,95	46.348,58	46.348.58			
RISORSE STRAORDINARIE						
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**7.726,199,88**		**8.337.969,74**	**7.350.300,00**	**7.478.300,00**	**7.478.300,00**
Entrate in conto capitale	1.388.277,71	1.990.935,74	1.902.000,00	5.700.000,00	1.450.000,00	1.405.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti			-80.000,00			
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	46.000,00		157.493,52			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	706.705,39		3.746.220,75			
Accensione di prestiti	400.000,00	450.000	450.000,00	500.000,00	550.000,00	575.000,00
Avanzo econnomico	300.000,00		200.000,00			
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALLE	**2.440.983,10**		**6.455.714,27**	**6.200.000,00**	**2.000.000,00**	**1980.000,00**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**10.167.182,98**		**14.793.684,01**	**13.500.300,00**	**9.331.300,00**	**9.311.300,00**

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Tributi diretti e indiretti	4.964.864,84	4.956.044,17	4.895.000,00	5.000.000,00	5.015.000,00	5.015.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	382.438,30	382.090,69	369.000,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
TOTALE TITOLO I	**5.347.303,14**	**5.338.134,86**	**5.264.000,00**	**5.369.000,00**	**5.384.000,00**	**5.384.000,00**

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	320.070,85	303.690,20	908.800,00	244.200,00	244.200,00	244.200,00
Trasferimenti correnti da famiglie			500,00			
Trasferimenti correnti da imprese	4.350,00	3.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dal'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	**324.420,85**	**306.690,20**	**915.300,00**	**252.200,00**	**252.200,00**	**252.200,00**

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	827.102,50	781.387,65	877.800,00	890.100,00	890.100,00	890.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	87.049,86	102.044,00	53.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Interessi attivi	1.295,16	1.526,96	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	503.577,04	412.410,72	521.200,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	603.048,38	572.483,44	542.000,00	506.500,00	522.000,00	522.000,00
TOTALE TITOLO III	**2.022.072,94**	**1.869.852,77**	**1.998.000,00**	**1.681.600,00**	**1.697.100,00**	**1.697.100,00**

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	453.445,16	1.503.845,26	1.002.000,00	5.400.000,00	500.000,00	875.000,00
Trasferimenti in conto capitale		900,00				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.960,00	800,00	400.000,00		650.000,00	180.000,00
Altre entrate in conto capitale	517.872,55	485.390,48	500.000,00	300.000,00	300.000,00	350.000,00
di cui da permessi da costruire	*517.872,55*	*485.390,48*	*500.000,00*	*300.000,00*	*300.000,00*	*350.000,00*
TOTALE TITOLO IV	**988.277,71**	**1.990.935,74**	**1.902.000,00**	**5.700.000,00**	**1.450.000,00**	**1.405.000,00**

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
TOTALE TITOLO V						

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	400.000,00	450.000,00	450.000,00	500.000,00	550.000,00	575.000,00
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI	**400.000,00**	**450.000,00**	**450.000,00**	**500.000,00**	**550.000,00**	**575.000,00**

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.537.432,23	1.320.380,43	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	**3.537.432,23**	**1.320.380,43**	**5.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
Partite di giro	496.313,53	3.267.766,85	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	514.681,01	576.218,54	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO IX	**1.010.994,54**	**3.843.985,39**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".
Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (stanziamenti)	2021	2022	2023
TITOLO I						
IMU	2.367.704,51	2.381.387,56	2.620.000,00	2.770.000,00	2.785.000,00	2.785.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.200.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Imposta pubblicità	48.261,33	56.717,33	50.000,00			
TASI	273.420,00	259.751,78				
Fondo di solidarietà	382.438,303	382.090,69	369.000,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
TITOLO II						
Altri contributi statali	46.819,52	42.505,04	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO III						
Canone patrimoniale di concessione				140.000,00	140.000,00	140.000,00
Interessi attivi	1.295,16	1.526,96	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	503.577,04	412.410,72	521.200,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	412.303,88	412.303,88	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Rimborsi diversi	59.521,94	38.242,92	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	**5.295.341,68**	**5.186.836,88**	**5.113.200,00**	**5.081.000,00**	**5.096.000,00**	**5.096.000,00**

1.3.8- L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2021/2023 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	**2021**	**2022**	**2023**
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2019)	7.514.677,83	7.514.677,83	7.514.677,83
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	751.467,78	751.467,78	751.467,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	301.532,22	288.885,59	269.167,12
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	7.657,41
Interessi passivi a carico Ente	293.874,81	281.228,18	261.509,71
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	457.592,97	470.239,60	489.958,07
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	15.253.099,10	15.674.653,43	16.331.935,77
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,91%	3,74%	3,48%

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Debito residuo	7.557.840,38	8.004.145,02	8.168.589,63	8.213.926,55	8.268.313,97
Abitanti	10.256	10.230	10.230	10.230	10.230
Indebitamento per abitante	736,92	798,49	802,93	808,24	814,08

1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2021/2023 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario - Corrente		**2021**	**2022**	**2023**
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.300.800	7.331.300	7.331.300
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)			
D1) Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	(-)	6.896.000	6.835.600	6.815.900
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	454.800	495.700	515.400
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**-50.000**	**0**	**0**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	50.000		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	**(-)**	**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**0**	**0**	**0**

Equilibrio economico finanziario - Investimenti		**2021**	**2022**	**2023**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	6.200.000	2.000.000	1.980.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	6.200.000	2.000.000	1.980.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**0**	**0**	**0**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	50.000		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-50.000**		

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2021	
Fondo cassa presunto al 31/12/2020			**200.000,00**
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.549.705,00	
Titolo II	Trasferimenti correnti	354.945,96	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.818.152,23	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	6.683.010,00	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.270.605,44	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.883.537,65	
	Totale entrata		**35.559.956,28**
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	10.340.732,64	
Titolo II	Spese in conto capitale	9.644.623,13	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	596.966,94	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	11.975.233,57	
	Totale spesa		**35.559.956,28**
Fondo cassa presunto al 31/12/2021			**200.000,00**

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.
Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 31/12/2019 era il seguente:

Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LPU**
D3	1		1			
D1	3	4	3	3	1	
C	8	16	18	6		
B3	0	11	6	5		
B1	5	1	5	1		
A	0	1		1		
TOTALE	**17**	**33**	**31**	**16**	**1**	

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1		2	1	1		
C		2		2		
B3		4	3	1		
B1						
A						
TOTALE		**8**	**4**	**4**		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1		1		1		
C	2	3	5			
B3		3	1	2		
B1		1		1		
A		1		1		
TOTALE	**2**	**9**	**6**	**5**		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1	1		1			
C	2	1	2	1		
B3		1	1			
B1	5		5			
A						
TOTALE	**8**	**2**	**9**	**1**		

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3	1		1			
D1						
C		4	3	1		
B3						
B1						
A						
TOTALE	**1**	**4**	**4**	**1**		

STRUTTURA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI, LEGALI, TRIBUTARI						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1		1	1			
C		3	1	2		
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE		**5**	**2**	**3**		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1	1		1			
C	2	2	4			
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE	**3**	**3**	**5**	**1**		

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1	1				1	
C	2	1	3			
B3		1	1			
B1						
A						
TOTALE	**3**	**2**	**4**		**1**	

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 30/10/2020 ammontano al 30,61% del totale e interessa una unità di personale maschile e quattordici unità di personale femminile.
Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 45,16% mentre gli uomini il 5,56%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587.71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

2. SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:
- parte 1
- parte 2.

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.
Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.
Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.
Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:
- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;
- per la parte entrata:
  a) valutazione generale sui mezzi finanziari che individui le fonti di finanziamento ed evidenzi l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  b) individuazione delle forme di finanziamento tenendo conto della loro natura ricorrente e ripetitiva o straordinaria;
- per la parte spesa:
  a) la suddivisione in macroagregati della spesa corrente e della spesa in conto capitale;
  b) l'indicazione degli impegni pluriennali già assunti;
  c) la specificazione delle risorse del fondo pluriennale vincolato utilizzato nel programma e la loro destinazione.

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1- PARTE PRIMA

I numeri del Bilancio di Previsione 2021/2023

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	**ANNO 2021**	**ANNO 2022**	**ANNO 2023**
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.369.000,00	5.384.000,00	5.384.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	250.200,00	250.200,00	250.200,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.681.600,00	1.697.100,00	1.697.100,00
Totale entrate correnti	**7.300.800,00**	**7.331.300,00**	**7.331.300,00**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	5.700.000,00	1.450.000,00	1.405.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	500.000,00	550.000,00	575.000,00
Totale entrate per investimenti			
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto	**50.000,00**		
TOTALE GENERALE ENTRATA	**28.240.800,00**	**24.021.300,00**	**24.001.300,00**

SPESA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo I – Spese correnti	6.896.000,00	6.835.600,00	6.815.900,00
Titolo II – Spese in conto capitale	6.200.000,00	2.000.000,00	1.980.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	454.800,00	495.700,00	515.400,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	**28.240.800,00**	**24.021,300,00**	**24.001.300,00**

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.
A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2020.
Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.
Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2021 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.
Gli uffici supportano i singoli consiglieri per consentire loro l'esplicazione del mandato elettorale, nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare della privacy.

2. Obiettivi

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00
Totale (C)	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00
Totale (A+B+C)	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	170.800,00	100,00%					170.800,00
2022	170.800,00	100,00%					170.800,00
2023	170.800,00	100,00%					170.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	160.600,00	160.600,00	160.600,00	481.800,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	170.800,00	170.800,00	170.800,00	512.400,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2021
Spesa corrente	216.923,99
Spese in conto capitale	0,00
Totale	216.923,99

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli – Pachera Doriana

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, Commissioni comunali, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.
L'ufficio segreteria ha come compito principale di ricercare e raccogliere tutti i documenti in entrata ed in uscita dagli uffici. In particolare provvede alla pubblicazione delle deliberazioni, le invia ai capi Gruppo e agli uffici competenti e le numera e archivia tramite il programma informatico in gestione. I consiglieri e i cittadini possono rivolgersi a questo ufficio per avere accesso e ottenere copia degli atti prodotti dagli organi eletti, nel rispetto delle norme regolamentari e della privacy.
La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità. Considerata la nuova ubicazione al piano terra , l'ufficio funge anche da primo riferimento per tutti gli utenti che entrano nel palazzo comunale.
Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.
Viene garantita anche la gestione quotidiana del protocollo, la conservazione giornaliera dei files di posta prodotta, l'aggiornamento del manuale, le pubblicazioni interne ed esterne all'Albo pretorio on line e la gestione delle notifiche da parte del messo comunale, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili.
Gli uffici continuano ad investire sulla digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi alle regole tecniche informatiche in continua evoluzione.
Viene garantita la regolare tenuta dell'archivio comunale ed in particolare la conservazione dell'archivio storico comunale con l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni e/o per enti o singole persone/ricercatori, sempre nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.
L' ufficio segreteria coadiuva il Sindaco e l'apposita Commissione durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerenze.
Tra i compiti è prevista la regolare tenuta e l'aggiornamento costante del Registro sull'accesso agli atti,che viene periodicamente pubblicato sul link Amministrazione Trasparente.

Per quanto concerne l'Assessorato alle Pari Opportunità si fa presente che il Comune di Mandello ha aderito alla Rete Regionale dei centri Risorse Locali promosso da Regione Lombardia. L'adesione alla rete comporta anche la possibilità di usufruire gratuitamente di diversi servizi di formazione, informazione e consulenza in merito alle Pari Opportunità. Si prevede anche la partecipazione del Comune in qualità di partner al Bando Regionale " Progettare le pari Opportunità ".L'ente Comunale intende promuovere con il coinvolgimento di associazioni e/o soggetti del sistema scolastico, progetti finalizzati alla promozione delle culture e del rispetto e delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché attività ed eventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne. In particolare nella ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, organizza una serie di eventi per sensibilizzare la cittadinanza in merito al tema.
E' previsto di prolungare la stretta collaborazione con il Gruppo di Telefono Donna di Lecco , sigillata da una convenzione per l'apertura di uno sportello di ascolto donne.

2. Obiettivi

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.
- Promozione progetti in funzioni delle Pari Opportunità.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	20,00%
Collaboratore amministrativo	1	40,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	28.000,00	43.000,00	43.000,00	114.000,00
Totale (B)	28.000,00	43.000,00	43.000,00	114.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	335.010,00	323.010,00	323.010,00	981.030,00
Totale (C)	335.010,00	323.010,00	323.010,00	981.030,00
Totale (A+B+C)	363.010,00	363.010,00	363.010,00	1.089.030,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
rimborso convenzione di segreteria	30.929,92	31.000,00	16.000,00	31.000,00	31.000,00
diritti di rogito da contratti	9.583,75	27.067,10	10.000,00	10.000,00	10.000,00
diritti di notifica atti e provv.	634,03	406,59	1.000,00	1.000,00	1.000,00
diritti di accesso agli atti			1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	41.147,70	58.473,69	28.000,00	43.000,00	43.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	363.010,00	100,00%					363.010,00
2022	363.010,00	100,00%					363.010,00
2023	363.010,00	100,00%					363.010,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	236.700,00	236.700,00	236.700,00	710.100,00

102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	15.210,00	15.210,00	15.210,00	45.630,00
103 – Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	73.600,00	73.600,00	73.600,00	220.800,00
Programma 2 - Segreteria generale	363.010,00	363.010,00	363.010,00	1.089.030,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	363.010,00	363.010,00	363.010,00	1.089.030,00
Spese in conto capitale				
Totale	363.010,00	363.010,00	363.010,00	1.089.030,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2021
Spesa corrente	504.092,83
Spese in conto capitale	0,00
Totale	504.092,83

PROGRAMMA 3 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. L'ufficio cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- la gestione del nuovo sistema di pagamento PAGO PA come unica modalità per il pagamento di tributi, canoni e diritti dovuti all'Amministrazione comunale;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la trasmissione obbligatora nei termini perentori previsti dalla legge, dei dati alle banche dati BDAP, ConTe, TBEL, Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale, Patrimonio PA e MEF;
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale;
- la liquidazione delle fatture in base alle norme relative allo split payment ed al reverse charge ed in controlli relativi all'art. 48bis del DPR n. 602/1973.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (equilibrio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
  - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa):
  - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
  - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
  - il bilancio consolidato;
  - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- il potenziamento della comunicazione dei dati contabili verso l'esterno mediante la pubblicazione, sul sito internet comunale, del "Bilancio di previsione semplificato per il cittadino" e del "Conto consuntivo semplificato per il cittadino".

Economato e provveditorato

Le principali attività della funzione economato riguardano:

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL e MEPA) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi dovrà essere incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno;
- la gestione degli immobili comunali dovrà essere improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica ed al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	60,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 33 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	279.200,00	279.200,00	279.200,00	837.600,00
Totale (C)	279.200,00	279.200,00	279.200,00	837.600,00
Totale (A+B+C)	279.200,00	279.200,00	279.200,00	837.600,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	279.200,00	100,00%					279.200,00
2022	279.200,00	100,00%					279.200,00
2023	279.200,00	100,00%					279.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	157.300,00	157.300,00	157.300,00	471.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	109.300,00	109.300,00	109.300,00	327.900,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	279.200,00	279.200,00	279.200,00	837.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	279.200,00	279.200,00	279.200,00	837.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	279.200,00	279.200,00	279.200,00	837.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2021
Spesa corrente	372.459,04
Spese in conto capitale	0,00
Totale	372.459,04

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Responsabile – Dr.ssa Maria Gallo	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è data più forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, nel rispetto dei principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, anche tramite l'attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino, che deve essere ovviamente tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie.

2. Obiettivi

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	90%
Istruttore amministrativo	1	100%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100%
Istruttore amministrativo PT 27,5 ore	1	20%
Collaboratore amministrativo PT 25,5 ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	195.900,00	195.900,00	195.900,00	587.700,00
Totale (C)	195.900,00	195.900,00	195.900,00	587.700,00
Totale (A+B+C)	195.900,00	195.900,00	195.900,00	587.700,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	195.900,00	100,00%					195.900,00
2022	195.900,00	100,00%					195.900,00
2023	195.900,00	100,00%					195.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	135.800,00	135.800,00	135.800,00	407.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100,00	9.100,00	9.100,00	27.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	195.900,00	195.900,00	195.900,00	587.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	195.900,00	195.900,00	195.900,00	587.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	195.900,00	195.900,00	195.900,00	587.700,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2021
Spesa corrente	373.890,40
Spese in conto capitale	0,00
Totale	373.890,40

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

Nel corso del 2019 è stata svolta la verifica sismica degli edifici scolastici, dopo tale indagine si è deciso di intervenire in modo radicale per quanto riguarda lo stabile delle elementari "S. Pertini", dove una sommatoria di ulteriori problematiche hanno portato il Comune alla decisione di demolire e ricostruire il complesso, opera per la quale è già stato affidato l'incarico di progettazione. Per la struttura delle Scuole Medie "A. Volta", si procederà invece con interventi di manutenzione e alla sostituzione della caldaia.

Si sta procedendo all'incarico per la verifica statica dei ponti stradali.

Interventi di risparmio energetico

Nel 2021 continueranno gli interventi relativi al risparmio energetico, alle fonti alternative e rinnovabili; nello specifico si procederà alla redazione del progetto relativo alla sostituzione delle lampade in tutti gli edifici pubblici, sostituendole con apparecchi a LED a basso consumo ed emissioni.

Si ultimerà la sostituzione degli infissi nell'edificio di via Dante.

2. Obiettivi

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60

Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	95.000,00	315.000,00	355.000,00	765.000,00
Totale (A)	95.000,00	315.000,00	355.000,00	765.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	202.000,00	202.000,00	202.000,00	606.000,00
Totale (B)	202.000,00	202.000,00	202.000,00	606.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	83.700,00	83.000,00	82.400,00	249.100,00
Totale (C)	83.700,00	83.000.00	82.400,00	249.100,00
Totale (A+B+C)	380.700,00	600.000,00	639.400,00	1.620.100,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	2023
Permessi a costruire	95.000,00	65.000,00	325.000,00
Indebitamento			
Contributi da altri enti			
Alienazione beni immobili		250.000,00	30.000,00
TOTALE	95.000,00	315.000,00	355.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	1,161,90	1.006,98	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da locali attrezzati	14,462,35	16.876,87	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti di fabbricati	33.334,36	36.036,87	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	10.295,42	6.480,44	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da cessione energia elettrica	4.058,72	4.485,46	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	116.698,76	113.901,45	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	3.181,71	4.692,48	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso da assicurazioni	7.478,00	10.360,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	175.063,843	193.840,55	202.000,00	202.000,00	202.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	285.700,00	75,05%			95.000,00	24,95%	380.700,00
2022	285.000,00	47,50%			315.000,00	52,50%	600.000,00
2023	284.400,00	44,48%			355.000,00	55,52%	639.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	251.900,00	251.900,00	251.900,00	755.700,00
104 - Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi	23.800,00	23.100,00	22.500,00	69.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	285.700,00	285.000,00	284.500,00	855.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	95.000,00	315.000,00	355.000,00	765.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	95.000,00	315.000,00	355.000,00	765.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	285.700,00	285.000,00	284.500,00	855.200,00
Spese in conto capitale	95.000,00	315.000,00	355.000,00	765.000,00
Totale	380.700,00	600.000,00	639.400,00	1.620.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021
Spesa corrente	426.644,90
Spese in conto capitale	101.847,80
Totale	528.492,70

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione ed all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

E' stata recentemente attivata la nuova APP. del Comune che consente di interagire direttamente con l'Ente; il cittadino può così restare sempre aggiornato su eventi, ordinanze, emergenze ed allo stesso tempo inviare segnalazioni dettagliate, servizio che verrà ampliato nel 2021 con la possibilità di prenotare servizi o appuntamenti.

Nel corso dell'anno verrà predisposto il nuovo impianto di video-sorveglianza, con l'istallazione di 23 telecamere su tutti gli edifici pubblici e le principali Piazze, nel medesimo intervento saranno inoltre posizionati 20 punti hot spot per garantire il wi-fi gratuito in tutti gli spazi pubblici.

Nel 2021 si continuerà con la vendita e relativa sostituzione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli, ove possibile, con veicoli a ridotto impatto ambientale.

Saranno dati gli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva relativi ai progetti per la riqualifica e rifunzionalizzazione dei giardini, del nuovo polo Scolastico, del secondo lotto della passeggiata a lago di Olcio e del rifacimento della pavimentazione del centro storico di Rongio.

2. Obiettivi

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	45.000,00	35.000,00	5.000,00	85.000,00
Totale (A)	45.000,00	35.000,00	5.000,00	85.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	272.060,00	272.060,00	272.060,00	816.180,00
Totale (C)	272.060,00	272.060,00	272.060,00	816.180,00
Totale (A+B+C)	317.060,00	307.060,00	277.060,00	901.180,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	2023
Permessi a costruire	45.000,00	35.000,00	5.000,00
TOTALE	45.000,00	35.000,00	5.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	272.060,00	85,81%			45.000,00	14,19%	317.056,00
2022	272.060,00	88,60%			35.000,00	11,40%	307.060,00
2023	272.060,00	98,20%			5.000,00	1,80%	277.060,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	219.100,00	219.100,00	219.100,00	657.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	14.960,00	14.960,00	14.960,00	44.880,00
103 – Acquisto di beni e servizi	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	272.060,00	272.060,00	272.060,00	816.180,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti	45.000,00	35.000,00	5.000,00	85.000,00
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico	45.000,00	35.000,00	5.000,00	85.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	272.060,00	272.060,00	272.060,00	816.180,00
Spese in conto capitale	45.000,00	35.000,00	5.000,00	85.000,00
Totale	317.060,00	307.060,00	277.060,00	901.180,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2021
Spesa corrente	335.931,42
Spese in conto capitale	79.346,99
Totale	415.278,41

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	
Responsabile - Dr.ssa Dalidia Rompani	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente diverse richieste provenienti sia da enti pubblici e privati sia dai cittadini. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori e l'aggiornamento delle normative sempre in evoluzione è considerato fondamentale per una corretta gestione delle scadenze, che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note. Obiettivo fondamentale sarà l'implementazione dell'utilizzo della posta elettronica da parte del cittadino per favorire ogni tipo di certificazione e /o richiesta.

L'ufficiale d'anagrafe gestisce i dati attraverso la nuova ANPR - anagrafe nazionale popolazione residente - in capo direttamente al Ministero dell'Interno. La nascita di una anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale ha visto la creazione di nuovi procedimenti, tuttavia l'operatore sarà chiamato ad utilizzate anche le vecchie procedure perché ci sono ancora dei comuni italiani che non sono subentrati in quella nazionale. L' ufficiale d'anagrafe opera sempre nel rispetto delle normativa che prevedono obbligatoriamente ed automaticamente l'iscrizione anagrafica del cittadino entro 2 giorni dalla richiesta, che può essere compilata ed inviata senza accedere fisicamente agli uffici comunali grazie all'utilizzo della posta elettronica.

Gli uffici demografici sono chiamati ogni due anni ad organizzare il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (non sarà più decennale ma biennale). Il prossimo censimento che vede la partecipazione di un gruppo di lavoro già costituito e in diretto contatto e sotto la direzione dell'Istat nazionale, è previsto nel 2021, ma già nella fine del 2020 si svolgono attività preparatorie a quest'edizione.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e si provvede come sempre a gestire le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Dall' entrata a regime della nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuali davanti all'ufficiale di stato civile (Legge 162/2016), si è aggiunto un impegno lavorativo notevole che viene comunque garantito in tempi brevi. Lo stesso impegno viene dedicato al conferimento di cittadinanza con il relativo giuramento davanti al Sindaco. Si continua a gestire anche il registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli " previsto e regolamentato con deliberazione del Consiglio Comunale.

Importante e gravoso è il ruolo delle anagrafi nel controllo dei requisiti dei beneficiari del reddito di cittadinanza, così come esplicitato nell'accordo stato – città e attraverso il funzionamento della piattaforma GePi.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, e la gestione del registro sulle DAT Dichiarazione anticipate di trattamento (entrato in vigore il 31/01/2018) che comportano la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti.

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale viene garantita la regolarità delle revisioni fissate per legge e l'organizzazione delle tornate elettorali.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura continua ad occuparsi della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare della stesura dei contratti delle concessioni cimiteriali. Tutto questo con la stretta collaborazione del personale di altre strutture interne dell'ente (Ufficio tecnico e vigilanza) Si fa presente l'utilizzo sempre maggiore per i propri defunti del servizio della cremazione (a volte con spargimento ceneri e/o affidamento urna cineraria), che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore.

E' garantito il rilascio della carta di identità elettronica a tutti i cittadini, l'appuntamento viene fissato in tempi breve.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente. E' prevista la raccolta della firma a domicilio del cittadino impossibilitato a deambulare (quando è previsto dalla legge).

2. Obiettivi

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	67.000,00	66.500,00	66.500,00	200.000,00
Totale (B)	67.000,00	66.500,00	66.500,00	200.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	188.300,00	188.300,00	188.300,00	564.900,00
Totale (C)	188.300,00	188.300,00	188.300,00	564.900,00
Totale (A+B+C)	255.300,00	254.800,00	254.800,00	764.900,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Diritti rilascio carte d'identità	2.665,64	851,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese emissione CIE	13.146,57	15.364,22	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Diritti stato civile	144,50	112,00	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	31.438,84	23.401,33	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Rimborso spese personale	0,00	20.353,00	500,00	0,00	0,00
TOTALE	47.395,55	60.081,95	67.000,00	66.500,00	66.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	253.300,00	100,00%					255.300,00
2022	254.800,00	100,00%					254.800,00
2023	254.800,00	100,00%					254.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	172.700,00	172.200,00	172.200,00	516.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.300,00	10.300,00	10.300,00	30.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	46.300,00	46.300,00	46.300,00	138.900,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	255.300,00	254.800,00	254.800,00	764.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	255.300,00	254.800,00	254.800,00	764.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	255.300,00	254.800,00	254.800,00	764.900,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2021
Spesa corrente	314.649,69
Spese in conto capitale	0,00
Totale	314.649,69

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi	
Responsabile – Dr.ssa Maria Gallo	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche, stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless, miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata.

2. Obiettivi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo PT 27,5%	1	80%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	108.900,00	103.900,00	103.900,00	316.700,00
Totale (C)	108.900,00	103.900,00	103.900,00	316.700,00
Totale (A+B+C)	108.900,00	103.900,00	103.900,00	316.700,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	108.900,00	100,00%					108.900,00
2022	103.900,00	100,00%					103.900,00
2023	103.900,00	100,00%					103.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	25.200,00	25.200,00	25.200,00	75.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.700,00	1.700,00	1.700,00	5.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	82.000,00	77.000,00	77.000,00	236.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	108.900,00	103.900,00	103.900,00	316.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	108.900,00	103.900,00	103.900,00	316.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	108.900,00	103.900,00	103.900,00	316.700,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2021
Spesa corrente	116.476,97
Spese in conto capitale	0,00
Totale	116.476,97

PROGRAMMA 10 – Risorse umane	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- Applicazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- Corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018;
- Corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- Predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- Elaborazione del piano della performance;
- Garantire la formazione ed aggiornamento del personale attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- Elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- Verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- Attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- Supporto alla Provincia per l'espletamento dei procedimenti disciplinari;
- Gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- Gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- Gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- Pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Totale (C)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Totale (A+B+C)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	33.100,00	100,00%					33.100,00
2022	33.100,00	100,00%					33.100,00
2023	33.100,00	100,00%					33.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2021
Spesa corrente	36.659,61
Spese in conto capitale	0,00
Totale	36.659,61

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.
Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	50.350,00	50.350,00	50.350,00	151.050,00
Totale (C)	50.350,00	50.350,00	50.350,00	151.050,00
Totale (A+B+C)	70.150,00	70.150,00	70.150,00	210.450,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi servizio mensa dipendenti	4.321,20	3.927,70	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	4.321,20	3.927,70	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	70.150,00	100,00%					70.150,00
2022	70.150,00	100,00%					70.150,00
2023	70.150,00	100,00%					70.150,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	25.350,00	25.350,00	25.350,00	76.050,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	70.150,00	70.150,00	70.150,00	210.450,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	70.150,00	70.150,00	70.150,00	210.450,00
Spese in conto capitale				
Totale	70.150,00	70.150,00	70.150,00	210.450,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2020
Spesa corrente	82.439,96
Spese in conto capitale	0,00
Totale	82.439,96

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa	
Responsabile – Sig. Mario Modica	**Assessore: Sergio Gatti**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2021 sarà ancora impegnato nelle attività previste dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e del **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che vede impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

1. Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati, con particolare riferimento alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone;
2. Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si opererà con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Questi obiettivi, però, possono essere raggiunti soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli, proprio per questi motivi l'organico è stato implementato con due nuove assunzioni avvenute nel mese di novembre 2020 oltre ad un agente assunto a tempo determinato per un anno che si cercherà di mantenere anche per l'anno 2021.

Si tenga presente che il personale neo assunto dovrà obbligatoriamente frequentare il corso di formazione di circa 360 ore presso sedi distaccate, ciò comporterà inevitabilmente indisponibiltà al servizio sul territorio.

Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al sevizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, aiuto alla predisposizione di gare d'appalto d'interesse del comando, procedure per assunzioni di personale, contabilità, fornitura "gratta e sosta" ai rivenditori e "bollini blu" ai cittadini, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 4 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 30 **L.P.U.** - **Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova** – .

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.
Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.
Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).
Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.
Rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** delle pratiche conseguenti a violazioni. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.
Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa.
Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza** esistenti.
Abbiamo n° 4 postazioni attive lungo le Vie Pra Magno-Parodi rotatoria-Partigiani e Segantini a cui si aggiungono due postazioni in corso di aggiornamento allo stato dell'arte mediante collegamento alla centrale operativa presso il comando di P.L. poste lungo la SP72 ai due ingressi principali del Paese: Abbadia e Lierna.
Nei prossimi anni si provvederà ad installare una postazione a Maggiana – in funzione dell'apertura dello svincolo - ottenendo così un controllo capillare ed accurato di chiunque acceda al nostro territorio.
In futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.
E' verosimile ritenere che altre postazioni con "telecamere di contesto" verranno installate nei prossimi mesi in diversi luoghi "sensibili" del territorio in seguito al bando per l'illuminazione pubblica a led.
Nel **periodo estivo** – da maggio a settembre - si programmeranno stabilmente servizi domenicali.
E' in animo dell'Amministrazione provvedere a riattivare la convezione con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per supportare le attività della polizia locale nei modi consentiti dalla legge.
Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si cercherà di riproporre, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto **"Mandello Sicura"**, un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e che, non appena le risorse lo permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di "massima prossimità" (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).
Non si intendono porre in secondo piano, però, gli obiettivi più vicini alla naturale predisposizione della Polizia Locale quali gli interventi verso i comportamenti a maggior rischio per la sicurezza della circolazione stradale quali la guida in stato di ebbrezza alcolica, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e velocità eccessiva.
Con accordi già in parte definiti si dovrebbe riuscire ad andare ad installare un certo numero di postazioni fisse di **box per misuratori di velocità** lungo la SP72 quale deterrente all'eccesso di velocità; in contemporanea è previsto un programma di interventi a campione in cui nei box andrà installato l'apparecchio per rilevamenti sanzionatori reali previa informazione della popolazione.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE.** Questa avviene, nelle strade principali, 2 volte la settimana durante tutto il corso dell'anno, tutti i primi 4 mercoledì e 4 sabato del mese, nelle prime ore del mattino. Nei giorni di pulizia si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice (il più delle volte a bordo della spazzatrice stessa) per rilevare le violazioni al divieto di sosta.
Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.
La gestione delle **aree di sosta a pagamento** è affidata alla P.L. L'introduzione, nel 2016, della modalità "gratta e sosta" ha comportato un notevole impegno amministrativo e di gestione pratica che, con alcuni accorgimenti, si è affinato nel 2017 e che dovrebbe stabilizzarsi ed efficientarsi ulteriormente nei prossimi anni.
Questo impegno è ormai assorbito quasi interamente dall'impiegata assegnata al comando, la cui presenza - sebbene part time - permette di non sottrarre agenti dalle attività proprie della P.L.

2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- ripresa progetto "Mandello Sicura";
- aggiornamento segnaletica stradale con particolare attenzione alle zone in prossimità di scuole, asili e attraversamenti pedonali;
- riattivare la collaborazione con associazioni di volontariato finalizzate a garantire maggior sicurezza al cittadino.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	100%
Agente di polizia locale	4	100%
Agenti di polizia locale a tempo determinato	1	100%

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	198.500,00	198.500,00	198.500,00	595.500,00
Totale (B)	198.500,00	198.500,00	198.500,00	595.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	115.520,00	115.520,00	115.520,00	346.560,00
Totale (C)	115.520,00	115.520,00	115.520,00	346.560,00
Totale (A+B+C)	314.020,00	314.020,00	314.020,00	942.060,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da parcometri	105.579,87	89.868,25	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Proventi da passi carrai	154,95	103,20	500,00	500,00	500,00
Sanzioni al codice della strada	70.987,66	94.909,59	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborso spese notifica sanzioni cds	8.025,52	8.249,16	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni art. 142 cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Violazioni a leggi e regolamenti	16.062,20	7.134,41	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese di personale	0,00	857,60	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	200.810,20	201.122,21	198.500,00	198.500,00	198.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	314.520,00	100,00%					314.520,00
2022	314.520,00	100,00%					314.520,00
2023	314.520,00	100,00%					314.520,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	253.800,00	253.800,00	253.800,00	761.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.870,00	16.870,00	16.870,00	50.610,00
103 – Acquisto di beni e servizi	41.350,00	41.350,00	41.350,00	124.050,00
104 - Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	314.020,00	314.020,00	314.020,00	942.060,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	314.020,00	314.020,00	314.020,00	942.060,00
Spese in conto capitale				
Totale	314.020,00	314.020,00	314.020,00	942.060,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2021
Spesa corrente	433.409,43
Spese in conto capitale	0,00
Totale	433.409,43

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega gli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la progettualità al fine di garantire l'omogeneità della loro offerta formativa;
- sostiene finanziariamente con una pluralità di contributi (per la copertura delle spese per il personale e per classi con un numero di iscritti inferiore a 30) che perseguono nel contempo lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che si affianchino alle insegnanti e ne sostengano l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità, viene confermato anche per l'anno scolastico 2020-2021 e, successivamente, con la nuova convenzione triennale (aa.ss. 2021/2022.-2022/2023-2023/2024), alle scuole firmatarie della Convenzione, l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse.

E' ormai consolidato il potenziamento dell'orario scolastico partito nell'anno scolastico 2017-2018: tutte le scuole convenzionate, anche per l'anno scolastico 2021/2022 avranno l'apertura dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Per quanto concerne il servizio "Asilo Nido", si conferma l'adesione del Comune al servizio Nidi Gratis di Regione Lombardia, servizio che permette alle famiglie iscritte all'Asilo Nido "La fabbrica dei Balocchi", struttura convenzionata con questo Comune, di godere dell'annullamento della retta di frequenza.

2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	215.200,00	215.200,00	215.200,00	645.600,00
Totale (C)	215.200,00	215.200,00	215.200,00	645.600,00
Totale (A+B+C)	215.200,00	215.200,00	215.200,00	645.600,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	215.200,00	100,00%					215.200,00
2022	215.200,00	100,00%					215.200,00
2023	215.200,00	100,00%					215.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00	24.600,00
104 - Trasferimenti	207.000,00	207.000,00	207.000,00	621.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	215.200,00	215.200,00	215.200,00	645.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	215.200,00	215.200,00	215.200,00	645.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	215.200,00	215.200,00	215.200,00	645.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2021
Spesa corrente	223.993,53
Spese in conto capitale	0,00
Totale	223.993,53

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A.Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
  1. cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G.Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
  2. realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse;
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S.Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- procede all'acquisto dei libri di testo per gli alunni di scuola Primaria mentre per gli alunni di scuola Secondaria di primo grado, contribuisce all'acquisto con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante la refezione scolastica; nell'attuale anno scolastico fornisce gratuitamente il pasto al personale Asa comunale che affiancano gli insegnanti nella sorveglianza degli alunni (emergenza Covid 19).

2. Obiettivi

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	5.000.000,00			5.000.000,00
Totale (A)	5.000.000,00			5.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	134.400,00	134.400,00	134.400,00	403.200,00
Totale (C)	134.400,00	134.400,00	134.400,00	403.200,00
Totale (A+B+C)	5.134.400,00	134.400,00	134.400,00	5.403.200,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	2023
Contributo statale ristrutturazione scuola Sandro Pertini	5.000.000,00		
TOTALE	5.000.000,00		

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	134.400,00	2,61%			5.000.000,00	97,38%	5.134.400,00
2022	134.400,00	100,00%					134.400,00
2023	134.400,00	100,00%					134.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	120.400,00	120.400,00	120.400,00	361.200,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	14.000,00	13.600,00	13.200,00	40.800,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	134.400,00	134.000,00	133.600,00	402.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	5.000.000,00			5.000.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	5.000.000,00			5.000.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	134.400,00	134.000,00	133.600,00	402.000,00
Spese in conto capitale	70.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale	209.500,00	158.100,00	156.700,00	
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2021
Spesa corrente	182.112,41
Spese in conto capitale	72.195,74
Totale	255.448,98

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- ristorazione, per gli alunni della Scuola primaria nei giorni che prevedono rientro pomeridiano, alle seguenti tariffe:

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- assistenza, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri…) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
  - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
    viene garantita, su effettiva esigenza certificata, la presenza dell'educatore *ad personam* per minimo 8 ore settimanali;
  - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- mediatori linguistici e facilitatori culturali per l'inserimento di alunni stranieri;
- orientamento scolastico, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- trasporto degli alunni disabili che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri.

2. Obiettivi

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Consolidamento del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto nell'ottica di un ottimizzazione degli stessi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
Totale (B)	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00
Totale (C)	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00
Totale (A+B+C)	388.000,00	388.000,00	388.000,00	1.164.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Rimborso buoni pasto insegnanti	601,21	403,17	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi mensa scolastica	81.764,00	73.152,20	81.000,00	81.000,00	81.000,00
Proventi trasporto scolastico	12.857,80	12.978,50	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	95.223,01	86.533,87	97.000,00	97.000,00,00	97.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	388.000,00	100,00%					388.000,00
2022	388.000,00	100,00%					388.000,00
2023	388.000,00	100,00%					388.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.800,00	30.800,00	30.800,00	92.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	352.000,00	352.000,00	352.000,00	1.056.000,00
104 - Trasferimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	388.000,00	388.000,00	388.000,00	1.164.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	388.000,00	388.000,00	388.000,00	1.164.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	388.000,00	388.000,00	388.000,00	1.164.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2021
Spesa corrente	574.556,50
Spese in conto capitale	0,00
Totale	574.556,50

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), delle località Moregallo e Pian dei Resinelli rispettivamente con il Capoluogo provinciale e con il centro di Ballabio (da dove, con altre corse di linea, è in seguito possibile raggiungere Lecco) per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

2. Obiettivi

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio agli studenti residenti in Località Moregallo e Piani Resinelli.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale (C)	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale (A+B+C)	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	59.100,00	100,00%					59.100,00
2022	59.100,00	100,00%					59.100,00
2023	59.100,00	100,00%					59.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	46.500,00	46.500,00	46.500,00	139.500,00
104 - Trasferimenti	12.600,00	12.600,00	12.600,00	37.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2021
Spesa corrente	62.789,02
Spese in conto capitale	0,00
Totale	62.789,02

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Doriana Pachera

Tutta la programmazione di cui alla presente missione si effettuerà nel rispetto della normativa legata all'emergenza Covid 19.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – La Biblioteca Comunale "E. Carcano" fa parte del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese. Oltre al prestito interbibliotecario gli utenti possono usufruire dell'opportunità di effettuare prenotazioni on line senza doversi recare fisicamente presso la Biblioteca e di ricevere dalla stessa comunicazioni di servizio – disponibilità dei libri richiesti - lungo lo stesso canale telematico; la gestione della Biblioteca si avvale del servizio centralizzato di catalogazione dei libri di nuovo acquisto;

Anche per il 2021 vengono confermati i progetti di lettura rivolti alle varie "fasce" di lettori e la collaborazione con la Casa di Riposo di Mandello per il progetto "nonno raccontami una storia".

Offerta teatro – La programmazione teatrale, realizzata di concerto con la ProLoco, proporrà al pubblico un cartellone dove verranno inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale che possano coinvolgere tutte le fasce di età.

Offerta musicale – L'offerta musicale avrà una prevalenza nell'offerta culturale con una attenzione particolare ai giovani.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune. La realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band": indispensabile per l'organizzazione della scuola la collaborazione con l'Associazione Chitarfisa.

Altra importante Scuola di Musica presente sul territorio è la "Scuola di Musica San Lorenzo" che propone corsi propedeutici, amatoriali e professionali di vari strumenti musicali.

Gli iscritti a dette Scuole saranno sempre più coinvolti nelle iniziative che l'Amministrazione Comunale organizzerà nei vari settori della propria attività.

Nel periodo estivo si prevede la realizzazione di un "cartellone musicale/teatrale" che proporrà concerti di elevato richiamo culturale/turistico.

Comunicazione Eventi - All'interno del Portale Turistico, creato nell'estate del 2017 al fine di potenziare la promozione e l'informazione turistica del nostro paese, è stata realizzata la pagina "Mandello Eventi" il calendario telematico comunale della programmazione turistico/culturale; ogni Associazione potrà vedersi pubblicata, previa richiesta scritta, la propria iniziativa. Ciò permetterà di amplificare l'offerta culturale del nostro territorio ed evitare, ove possibile, sovrapposizioni.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (A)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
Totale (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	186.900,00	186.900,00	186.900,00	560.700,00
Totale (C)	186.900,00	186.900,00	186.900,00	560.700,00
Totale (A+B+C)	208.900,00	208.900,00	208.900,00	626.700,00

Le **entrate dalla provincia** si riferiscono al contributo per la realizzazione di manifestazioni culturali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Sponsorizzazioni attività culturali	3.350,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo tesoreria comunale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	4.350,00	3.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da manifestazioni culturali	5.070,00	4.955,00	12.000,00	12.000,00	15.000,00
Proventi corsi extrascolastici	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	5.070,00	4.955,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	208.900,00	100,00%					208.900,00
2022	208.900,00	100,00%					208.900,00
2023	208.900,00	100,00%					208.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	52.400,00	52.400,00	52.400,00	157.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	121.500,00	121.500,00	121.500,00	364.500,00
104 - Trasferimenti	31.500,00	31.500,00	31.500,00	94.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	208.900,00	208.900,00	208.900,00	626.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	208.900,00	208.900,00	208.900,00	626.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	208.900,00	208.900,00	208.900,00	626.700,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021
Spesa corrente	262.290,85
Spese in conto capitale	916,00
Totale	263.206,85

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Gatti Sergio

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario infatti è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle perone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive.

La società infatti durante tutto il corso dell'anno con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei di volley, basket, tennis, calcio etc. etc.

Riguardo sempre gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; corsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

In particolare è prevista la proroga di una convenzione con la Bocciofila mandellese già in vigore dall'anno 2019.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio (Lecco Bione , Garlate e Oggiono). Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre si continuerà a svolgere

presso il centro Sportivo pra magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove in una giornata di settembre vengono promosse tutte le attività motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.
Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività sociale.
L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale " A. Volta " di Mandello. Infatti al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni. Inoltre con lo stesso istituto intende proseguire nella realizzazione di progetti che valorizzano gli sport minori.
Considerato il successo avuto negli anni precedenti si continueranno ad organizzare incontri dedicati alla Psicologia dello sport per atleti e tecnici.

2. Obiettivi

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto " Arcobaleno " e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale.
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Organizzazione di incontri informativi sulla psicologia dello sport.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l' area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Collaboratore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	7.700,00	7.700,00	7.700,00	23.100,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento		400.000,00		400.000,00
Altre entrate		400.000,00		400.000,00
Totale (A)	7.700,00	407.700,00	7.700,00	423.100,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	54.600,00	54.100,00	53.600,00	162.300,00
Totale (C)	54.600,00	54.100,00	53.600,00	162.300,00
Totale (A+B+C)	62.300,00	461.800,00	61.300,00	585.400,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono alla quota interessi rimborsata per il mutuo relativo alla realizzazione dei campi da tennis a Pramagno.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	2023
Oneri di urbanizzazione		200.000,00	
Alienazione beni immobili		200.000,00	
TOTALE		400.000,00	

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	62.300,00	100,00%					66.100,00
2022	61.800,00	13,38%			400.000,00	82,62%	461.800,00
2023	61.300,00	100,00%					61.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	37.700,00	37.700,00	37.700,00	113.100,00
107 – Interessi passivi	5.600,00	5.100,00	4.600,00	15.300,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	62.300,00	61.800,00	61.300,00	185.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi		400.000,00		400.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero		400.000,00		400.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2022

- Riqualificazione area Pramagno II lotto € 400.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	62.300,00	61.800,00	61.300,00	185.400,00
Spese in conto capitale		400.000,00		400.000,00
Totale	62.300,00	461.800,00	61.300,00	585.400,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2021
Spesa corrente	69.313,45
Spese in conto capitale	386.356,57
Totale	455.670,02

MISSIONE 7 – Turismo

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Silvia Nessi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora spesso poco conosciuto; è importante perciò sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive locali e dei numerosi eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di sviluppo e festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folclore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di particolari manifestazioni, tra tutte quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello.

È inoltre stato potenziato l'Ufficio Turismo con personale interno.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la rivalutazione dei Piani Resinelli in sinergia con gli altri comuni aderenti alla convenzione per la gestione degli stessi.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi, il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al brand "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di

ricettività turistica. Con la collaborazione dell'Ufficio SUAP si monitora l'evoluzione normativa, provvedendo a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.
Nell'ottica di implementare gli investimenti in materia di turismo, nel 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale per un determinato periodo dell'anno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo. Per poter incentivare negli anni sul territorio la presenza turistica occorre infatti continuare ad investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale ed organizzando eventi culturali, con il costante impegno di risorse finanziarie affinché gli ospiti possano trovare una Mandello ancora più accogliente ed interessante.

2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	108.400,00	58.400,00	58.400,00	225.200,00
Totale (C)	108.400,00	58.400,00	58.400,00	225.200,00
Totale (A+B+C)	138.400,00	88.400,00	88.400,00	315.200,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Imposta di soggiorno	0,00	29.084,50	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	0,00	29.084,50	30.000,00	30.000,00	30.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	138.400,00	100,00%					138.400,00
2022	88.400,00	100,00%					88.400,00
2023	88.400,00	100,00%					88.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	29.400,00	29.400,00	29.400,00	88.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00
104 – Trasferimenti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	138.400,00	88.400,00	88.400,00	315.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	138.400,00	88.400,00	88.400,00	315.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	138.400,00	88.400,00	88.400,00	315.200,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021
Spesa corrente	155.662,71
Spese in conto capitale	40.000,00
Totale	195.662,71

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio	
Responsabile – Arch. Walter Faggi	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all' Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

E' prevista per i primi mesi dell'anno 2021, l'avvio della procedura di Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, con conseguente adeguamento dello strumento alla Legge Regionale n.31/2014 (Riduzione del consumo del suolo e la riqualificazione del suolo degradato) e l'adeguamento/aggiornamento del Regolamento edilizio Comunale in base al D.G.R. 24-10-2018 n.XI/695. Sempre nei primi mesi dell'anno saranno indicati i primi ambiti di rigenerazione urbana in ottemperanza all'art. 8bis L.R. 11 marzo 2005 n.12.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino per l'analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate e rinnovi, al fine di consentire il godimento delle aree oltre alla verifica delle aree occupate in assenza di titolo con relativa regolarizzazione. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 18 ore	1	80%
Istruttore amministrativo	2	100%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	70.000,00			70.000,00
Totale (A)	70.000,00			70.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale (B)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-17.100,00	-17.100,00	-17.100,00	-51.300,00
Totale (C)	-17.100,00	-17.100,00	-17.100,00	-51.300,00
Totale (A+B+C)	212.900,00	142.900,00	142.900,00	498.700,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	2023
Permessi a costruire	70.000,00		
TOTALE	70.000,00		

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Diritti di segreteria urbanistica	29.293,52	25.505,28	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni demaniali da consorzio	100.000,00	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni demaniali incassi diretti	7.150,30	7.528,89	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni reticolo idrico minore	9.828,12	12.068,26	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	146.271,94	145.102,43	160.000,00	160.000,00	160.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	142.900,00	67,12%			70.000,00	32,88%	212.900,00
2022	142.900,00	100,00%					142.900,00
2023	142.900,00	100,00%					142.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	124.600,00	124.600,00	124.600,00	373.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300,00	6.300,00	6.300,00	18.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	142.900,00	142.900,00	142.900,00	428.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale	70.000,00			70.000,00
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	70.000,00			70.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	142.900,00	142.900,00	142.900,00	428.700,00
Spese in conto capitale	70.000,00			740.000,00
Totale	212.900,00	142.900,00	142.900,00	498.700,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2021
Spesa corrente	175.119,99
Spese in conto capitale	81.814,74
Totale	256.934,51

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento ed il consumo di energia.
L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono: da una parte operare con politiche di buon governo e dall'altra praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

Viabilità Montana, Sentieri e Progetto "Palorci"

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.
Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.
Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali, portando avanti la convenzione tra Comune - Comunità Montana e Consorzio stesso per la dismissione dei "Palorci" ancora presenti sul territorio.
La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.
Nel 2020 è stato ultimato il primo lotto della strada agro-silvo pastorale da "Rongio a località Rossana". Nel 2021 si procederà con l'affidamento del secondo lotto, in estensione fino a località " Fonte del Merlo", intervento per il quale il Comune di Mandello del Lario ha ricevuto un' importante contributo dalla Comunità Montana.

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di Amianto; nonostante la grave crisi che attanaglia il paese, la sensibilità al problema, non ha frenato l'impegno economico dei cittadini. Sarà oggetto di studio una convenzione per lo smaltimento dell'eternit.
Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ATS di Lecco e ARPA, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi avvengono da Maggio a Settembre ogni 15 giorni.
Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso le fonti alternative e rinnovabili, in particolare sono state sostituite le obsolete caldaie della Scuola Primaria "S. Pertini" con caldaie ad alto rendimento ed a condensazione; si procederà nella stessa direzione per l'impianto sportivo Comunale di Via Pra Magno e per l'edificio delle scuole Medie " A. Volta".

Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare legate alla pulizia del Fiume Meria, grazie al proficuo lavoro svolto dalla Protezione Civile, che si ad aggiungere a tratti di sentieri e spiagge.
Sarà estesa anche per il 2021 la collaborazione con "Legambiente" per la pulizia di alcune zone sensibili del nostro territorio.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.

- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale (A)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.300,00	6.100,00	6.100,00	18.500,00
Totale (C)	6.300,00	6.100,00	6.100,00	18.500,00
Totale (A+B+C)	8.300.00	8.200.00	8.100.00	24.600,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	8.300,00	100,00%					8.300,00
2022	8.200,00	100,00%					8.200,00
2023	8.100,00	100,00%					8.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi	3.300,00	3.200,00	3.100,00	9.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.300.00	8.200.00	8.100.00	24.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	8.300.00	8.200.00	8.100.00	24.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	8.300.00	8.200.00	8.100.00	24.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021
Spesa corrente	10.543,33
Spese in conto capitale	237.144,06
Totale	247.687,39

PROGRAMMA 3 – Rifiuti	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati nel **"Porta a Porta".**

Particolare attenzione è rivolta alla diminuzione dei rifiuti, ad una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti, sanzionando ove possibile i comportamenti meno virtuosi.

E' stato introdotto un nuovo sistema di accesso al centro di raccolta "La Carletta", gli utenti possono accedere esclusivamente con la TESSERA REGIONALE DEI SERVIZI questo per garantire una maggiore attenzione sui conferimenti e monitorare le quantità depositate. Il servizio sta dando ottimi risultati, nel 2020 è stato esteso anche alla zona limitrofa sopra l'area cimiteriale, nella quale è stato allestito uno spazio per il conferimento dei rifiuti differenziati degli Asili, soprattutto legato al gran quantitativo di pannolini prodotti, in estensione nel 2021 ai conferimenti per le seconde case.

Da gennaio 2018 è stata introdotta la nuova raccolta porta a porta della carta e del cartone ed è stata ridotta ad un solo giro settimanale la raccolta del sacco trasparente. I risultati per il comune di Mandello del Lario sono stati notevoli sia per quanto riguarda la diminuzione del rifiuto indifferenziato sia per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti in generale, arrivando nel 2020 ad essere uno dei Comuni più virtuosi della Provincia, toccando il 75% di raccolta differenziata, obbiettivo per il 2021 è il raggiungimento dell' 80%.

L'obbiettivo prioritario sarà quello di continuare sulla strada della DIMINUZIONE COSTANTE DEL RIFIUTO INDEFFERENZIATO, cercando nel 2021 di scendere sotto le 1000 tonnellate, siamo passati dalle 1700 tonnellate prodotte nel 2014 alle 1200 tonnellate del 2020, numeri importanti, ma siamo solo all'inizio del percorso che ci porterà nei prossimi anni al sistema della tariffazione puntuale.

2. Obiettivi

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,0
Totale (B)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-118.700,00	-118.700,00	-118.700,00	-356.100,00
Totale (C)	-118.700,00	-118.700,00	-118.700,00	-356.100,00
Totale (A+B+C)	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Tassa smaltimento rifiuti	1.052.181,00	999.957,00	980.000.00	980.000.00	980.000.00
Controllo tassa rifiuti	23.298,00	29.146,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.075.479,00	1.029.103,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	881.300,00	100,00%					881.300,00
2022	881.300,00	100,00%					881.300,00
2023	881.300,00	100,00%					881.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00
103 – Acquisto di beni e servizi	851.000,00	851.000,00	851.000,00	2.553.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2021
Spesa corrente	1.192.542,80
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.192.542,80

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è affidato alla società Lario Reti Holding spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio attraverso la soc. Idrolario srl anch'essa partecipata dal comune. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65.08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazione dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

2. Obiettivi

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
Totale (B)	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	110.100,00	97.700,00	83.800,00	291.600,00
Totale (C)	110.100,00	97.700,00	83.800,00	291.600,00
Totale (A+B+C)	114.300,00	101.400,00	87.900,00	303.600,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da casetta dell'acqua	4.117,50	4.117,50	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE	4.117,50	4.117,50	4.100,00	4.100,00	4.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	114.300,00	100,00%					114.300,00
2022	101.400,00	100,00%					101.400,00
2023	87.900,00	100,00%					87.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	114.300,00	101.400,00	87.900,00	303.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	114.300,00	101.400,00	87.900,00	303.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	114.300,00	101.400,00	87.900,00	303.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	114.300,00	101.400,00	87.900,00	303.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2021
Spesa corrente	176.115,16
Spese in conto capitale	0,01
Totale	176.115,17

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

2. Obiettivi

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%
Operatore PT 18 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento	500.000,00			
Altre entrate		500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale (A)	501.500,00	501.500,00	501.500,00	1.504.500,00
PROVENTI DAI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	78.300,00	78.300,00	78.300,00	234.900,00
Totale (C)	78.300,00	78.300,00	78.300,00	234.900,00
Totale (A+B+C)	599.800,00	599.800,00	599.800,00	1.799.400,00

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per la giornata del verde pulito.
Le **entrate da indebitamento** si riferiscono al mutuo per la riqualificazione dei giardini a lago – I lotto.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da cave	19.329,38	19.329,38	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	19.329,38	19.329,38	20.000,00	20.000,00	20.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	99.800,00	100,00%			500.000,00		599.800,00
2022	99.800,00	100,00%			500.000,00		599.800,00
2023	99.800,00	100,00%			500.000,00		599.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2021

- Riqualificazione giardini comunali a lago - I lotto € 500.000,00.=

ANNO 2022

- Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto € 500.000,00.=

ANNO 2023

- Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto € 500.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
Spese in conto capitale	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale	599.800,00	599.800,00	599.800,00	1.799.400,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2021
Spesa corrente	149.197,38
Spese in conto capitale	500.000,00
Totale	649.197,38

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 – Trasporti diritto alla mobilità	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.
Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico e garantire la sicurezza dei pedoni attraverso la messa in sicurezza di tratti stradali, attraversamenti pedonali, marciapiedi e rinnovare la pubblica illuminazione.

Impianti d'illuminazione pubblica

Nel 2017 il Comune di Mandello del Lario ha partecipato ad un bando di Regione Lombardia rivolto alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione ed riuscito ad entrare nella graduatoria per l'erogazione di un importante contributo pari al 30% del valore dell'intervento. Nel corso del 2018 si è provveduto all'espletamento della gara per l'affidamento del rifacimento degli impianti il cui contratto con il nuovo gestore, che avrà durata ventennale, si è perfezionato nell'Ottobre 2019. Da Agosto 2020 è iniziata la sostituzione di tutti i punti di pubblica illuminazione presenti nel Comune, nel corso del 2021 verrà completata la sostituzione, legati all'intervento saranno posizionati 25 nuovi punti hot-spot per garantire il collegamento wi-fi in tutte le principali Piazze e 23 telecamere per la videosorveglianza dei punti più sensibili.
Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che andranno a sostituire le obsolete lampade ai vapori di mercurio, si potranno ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO_2, valorizzare attraverso la nuova illuminazione il patrimonio e migliorare la sicurezza stradale.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è quello elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.
Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi.
Si intende realizzare nuovi marciapiedi in Via Manzoni, Via della Carletta e Via per Maggiana, per i quali sono stati già redatti gli studi di fattibilità. Mantenere e riqualificare quelli esistenti agevolando la percorrenza delle persone diversamente abili.
Si prevede di intervenire nella messa in sicurezza di alcuni tratti di strada attraverso la realizzazione di passaggi pedonali protetti con particolare attenzione alla messa in sicurezza dei passaggi sulla provinciale SP. 72, dove ne sono stati già realizzati tre; nel 2021 verrà realizzato un' ulteriore passaggio sotto la stazione ferroviaria, cofinanziato dalla Provincia di Lecco.
Nel 2021 verrà inoltre realizzato un percorso protetto che collega Via Gioberti con Via San Martino, per il quale è già stato redatto il progetto definitivo.
Entro l'estate 2021 sarà completato il primo lotto della passeggiata a lago di Olcio, nei primi mesi dell' anno si procederà con l'affidamento del secondo Lotto.
Si intende riqualificare i centri storici procedendo con il rifacimento delle pavimentazioni, nel 2021 si procederà con la riqualifica del centro storico di Rongio.
E' in affidamento l'incarico di progettazione per la realizzazione di un percorso ciclopedonale a lago in collaborazione con i Comuni della sponda lecchese, intervento già finanziato con un contributo 11 milioni di euro da parte di regione Lombardia.

2. Obiettivi

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolario, Via Parodi, Via Manzoni.

- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento		550.000,00	575.000,00	1.125.000,00
Altre entrate	500.000,00	210.000,00	455.000,00	1.165.000,00
Totale (A)	500.000,00	760.000,00	1.030.000,00	2.290.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale (B)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	677.200,00	679.000,00	774.500,00	2.130.700,00
Totale (C)	677.200,00	679.000,00	775.500,00	2.131.700,00
Totale (A+B+C)	1.184.200,00	1.446.000,00	1.811.500,00	4.441.700,00

Le **entrate da indebitamento** si riferiscono alle accensioni di mutuo o altre forme di indebitamento per:

Descrizione	2021	2022	2023
Marciapiede Carletta II lotto		150.000,00	
Marciapiede via per Maggiana		400.000,00	
Passaggio a lago e parcheggi Olcio III lotto			375.000,00
Copertura mercato III lotto			
Pavimentazione centro storico Somana			200.000,00
TOTALE		550.000,00	575.000,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	2023
Contributo frontalieri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Permessi a costruire	90.000,00		20.000,00
Contributo da altri enti	400.000,00		375.000,00
Alienazione beni immobili		200.000,00	150.000,00
TOTALE	500.000,00	210.000,00	455.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi area camper e area Cima	0,00	8.785,70	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi COSAP	86.048,46	76.266,45	0,00	0,00	0,00
Proventi frecce segnaletiche	13.104,92	6.566,20	0,00	0,00	0,00
TOTALE	99.153,38	91.618,35	7.000,00	7.000,00	7.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	694.200,00	58,62%			490.000,00	41,38%	1.184.200,00
2022	696.000,00	48,13%			750.000,00	51,87%	1.446.000,00
2023	691.500,00	38,17%			1.120.000,00	61,83%	1.811.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	425.000,00	425.000,00	425.000,00	1.275.000,00
104 - Trasferimenti	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
107 – Interessi passivi	141.000,00	142.800,00	138.300,00	422.100,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	694.200,00	696.000,00	691.500,00	2.081.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	490.000,00	750.000,00	1.120.000,00	2.360.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	490.000,00	750.000,00	1.120.000,00	2.360.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2021

- Strada agro-silvo.pastorale Rongio-Fonte del Merlo – II lotto per € 2 00.000,00.=
- Pavimentazione centro storico in località Rongio per € 200.000,00.=

ANNO 2022

- Marciapiede Via Carletta II lotto per € 150.000,00.=
- Marciapiede Via per Maggiana per € 400.000,00.=
- Pavimentazione centro storico in località Molina per € 200.000,00.=

ANNO 2023

- Passeggiata a lago Olcio III lotto per € 750.000,00.=
- Copertura area mercato III lotto per € 150.000,00.=
- Pavimentazione centro storico in località Somana per € 200.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	694.200,00	696.000,00	691.500,00	2.081.700,00
Spese in conto capitale	490.000,00	750.000,00	1.120.000,00	2.360.000,00
Totale	1.184.200,00	1.446.000,00	1.811.500,00	4.441.700,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2021
Spesa corrente	964.564,78
Spese in conto capitale	3.060.116,38
Totale	4.024.681,16

MISSIONE 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Sergio Gatti

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio per una mirata prevenzione di tutela di una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto e mirato ad elaborare una planimetria, con rilevamenti georeferenziati, per un'immediata consultazione e interfacciarlo con il progetto a livello nazionale "**Fiumi Sicuri**".

Il lavoro è svolto in sinergia tra comune, Volontari di P.C. e tecnici del settore (Geologi), un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per delle valutazioni per eventuali interventi di prevenzione.

Si è provveduto al potenziamento dei mezzi di dotazione acquistando una nuova panda 4x4 in sostituzione a quella esistente e ormai non più funzionante

2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Totale (C)	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Totale (A+B+C)	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	8.700,00	100,00%					8.700,00
2022	8.700,00	100,00%					8.700,00
2023	8.700,00	100,00%					8.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00	24.600,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2021
Spesa corrente	19.391,20
Spese in conto capitale	0,00
Totale	19.391,20

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N.B. Tutti i programmi ed i progetti qui avanti esposti si svolgeranno nel rispetto di eventuali vincoli derivanti da direttive anti-covid o similari.

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.
Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni):
sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:
progetti di animazione estiva: nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini, verranno riproposti i progetti di animazione estiva - "Luglio in allegria", "Luglio in corso" e "Luglio Giovani"- destinati ai bambini dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado, che offrono diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tali servizi hanno un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che nel mese di luglio, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti verranno proposti per l'interno mese di luglio e non limitati a quattro settimane. Per meglio conciliare gli impegni lavorativi, sarà previsto un progetto di accoglienza anticipata rispetto al normale orario d'ingresso.
promozione e partecipazione a progetti che prevedano, per i genitori che lavorano, attività di animazione e cura dei bambini e ragazzi durante le vacanze scolastiche; attualmente il Comune collabora al progetto "Servizio ponti" che, in accordo con Ats e Alleanza territoriale di Bellano, vede la cooperativa sociale Sineresi di Lecco impegnata nell'organizzazione di un servizio educativo volto ad ospitare i ragazzi, presso la Scuola Primaria S. Pertini, nei periodi di sospensione delle lezioni durante l'anno scolastico.

2. Obiettivi

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, salvo eventuali necessità che dovessero derivare dall'inizio lavori di ristrutturazione dello stabile di Via 24 Maggio, al momento ancora in stato di studio iniziale.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
Totale (C)	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
Totale (A+B+C)	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi centri ricreativi estivi	35.265,50	20.329,50	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	35.265,50	20.329,50	30.000,00	30.000,00	30.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	122.000,00	100,00%					122.000,00
2022	122.000,00	100,00%					122.000,00
2023	122.000,00	100,00%					122.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021
Spesa corrente	187.356,98
Spese in conto capitale	0,00
Totale	187.356,98

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.
Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo famigliare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.
Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici, con la continuazione, accanto alla figura dell'educatore, di progetti innovativi di assistenza educativa (Brucomela, Butterfly, Extraordinari, Pit Stop).

2. Obiettivi

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Provincia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00
Totale (C)	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00
Totale (A+B+C)	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.
Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	76.700,00	100,00%					76.700,00
2022	76.700,00	100,00%					76.700,00
2023	76.700,00	100,00%					76.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	57.700,00	57.700,00	57.700,00	173.100,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	76.700,00	76.700,00	76.700,00	230.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2021
Spesa corrente	85.230,01
Spese in conto capitale	0,00
Totale	85.230,01

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio e lavanderia, trasporto sociale), nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate in modo tale che ogni anziano possa partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

Grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Soccorso degli Alpini, il trasporto degli anziani al Centro è previsto su tre giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia; è da sottolineare, inoltre, l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestirà il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

2. Obiettivi

- Inserire nei servizi dedicati agli anziani il "servizio farmaci a domicilio" così strutturato: raccolta del bisogno - medico per ricetta – farmacia - consegna all'anziano.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno" inserendo laboratori che stimolino sia la manualità che la mente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore direttivo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Totale (C)	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Totale (A+B+C)	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	75.600,00	100,00%					75.600,00
2022	75.600,00	100,00%					75.600,00
2023	75.600,00	100,00%					75.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
104 - Trasferimenti	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2021
Spesa corrente	87.068,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	87.068,00

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Attraverso lo "Sportello Adulti" si offre un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo famigliare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus vari, ricerca di lavoro.

Nel marzo 2020, in piena emergenza Covid è stato organizzato, presso la Palestra di Via 24 Maggio, il "Mercato Solidale", dove le famiglie bisognose, previo colloquio con l'Assistente Sociale, possono recarsi per la spesa; questo servizio, risultato molto efficace nella lotta alla povertà, continuerà anche per il 2021 con l'obiettivo di implementare maggiormente la tipologia dei prodotti.

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market che prevede il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche e in alcuni esercizi commerciali e la distribuzione a famiglie bisognose. Importantissimo per il progetto LMM la collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de Paoli di Mandello del Lario. Auspicabile anche il coinvolgimento attivo di altre Associazioni.

Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. Alimenti freschi, PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola), Ove la cosa sia concretizzabile, attivazione nei tempi più brevi possibili.

2. Obiettivi

- Mercato Solidale e Last minute market: implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: unitamente con l'intera l'amministrazione comunale, proporsi attivamente nel ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfacceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	93.200,00	93.200,00	93.200,00	279.600,00
Totale (C)	93.200,00	93.200,00	93.200,00	279.600,00
Totale (A+B+C)	93.200,00	93.200,00	93.200,00	279.600,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	93.200,00	100,00%					93.200,00
2022	93.200,00	100,00%					93.200,00
2023	93.200,00	100,00%					93.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	29.200,00	29.200,00	29.200,00	87.600,00
104 - Trasferimenti	44.200,00	44.200,00	44.200,00	132.600,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	93.200,00	93.200,00	93.200,00	279.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	93.200,00	93.200,00	93.200,00	279.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	93.200,00	93.200,00	93.200,00	279.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2021
Spesa corrente	122.934,93
Spese in conto capitale	0,00
Totale	122.934,93

PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello Punto Giovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e al sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse; ci si propone di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività organizzate dall'Ente.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Il nostro Comune partecipa al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta; all'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato nelle iniziative "Util'estate", nell'attivazione di progetti di Leva Civica e nel Bando Musei e Uffici Turistici.

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici; gli stessi, qualora i destinatari saranno nelle condizioni di poterlo svolgere, saranno "legati" alla prestazione di un servizio socialmente utile.

2. Obiettivi

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Potenziamento delle iniziative rivolte ai giovani.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	425.400,00	425.400,00	425.400,00	1.276.200,00
Totale (C)	425.400,00	425.400,00	425.400,00	1.276.200,00
Totale (A+B+C)	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da servizi sociali	14.996,00	15.591,70	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	14.996,00	15.591,70	15.000,00	15.000,00	15.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	440.400,00	100,00%					440.400,00
2022	440.400,00	100,00%					440.400,00
2023	440.400,00	100,00%					440.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	440.400,00	440.400,00	440.400,00	1.321.200,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2021
Spesa corrente	558.868,36
Spese in conto capitale	0,00
Totale	558.868,36

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative alla al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

Questo Comune è stato nominato dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Ente capofila deputato, per l'Ambito Distrettuale di Bellano, alla definizione del piano dell'offerta abitativa pubblica di cui alla legge regionale 16/2016.

2. Obiettivi

- Gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	1.000,00	100,00%					1.000,00
2022	1.000,00	100,00%					1.000,00
2023	1.000,00	100,00%					1.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2021
Spesa corrente	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.000,00

PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa all' "Accordo di programma tra i *Comuni dell'Ambito di Bellano*, la *Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera,* la *Provincia di Lecco*, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione del nuovo "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo", frutto del lavoro di un gruppo interprovinciale, si punta a raggiungere l'obiettivo di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi, determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili, centri estivi per minori, Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, riconosciuta anche da Regione Lombardia (Ddg 12884/2011) come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

2. Obiettivi

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale (A)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	158.360,00	158.360,00	158.360,00	475.080,00
Totale (C)	158.360,00	158.360,00	158.360,00	475.080,00
Totale (A+B+C)	328.360,00	328.360,00	328.360,00	985.080,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali.
Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Contributo servizi associati comunità montana	189.296,28	156.735,24	165.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE	189.296,28	156.735,24	165.000,00	165.000,00	165.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	328.360,00	100,00%					328.360,00
2022	328.360,00	100,00%					328.360,00
2023	328.360,00	100,00%					328.360,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	111.100,00	111.100,00	111.100,00	333.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.610,00	7.610,00	7.610,00	22.830,00
103 – Acquisto di beni e servizi	33.650,00	33.650,00	33.650,00	100.950,00
104 - Trasferimenti	176.000,00	176.000,00	176.000,00	528.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	328.360,00	300.360,00	300.360,00	929.080,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	328.360,00	328.360,00	328.360,00	985.080,00
Spese in conto capitale				
Totale	328.360,00	328.360,00	328.360,00	985.080,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2021
Spesa corrente	357.079,11
Spese in conto capitale	0,00
Totale	357.079,11

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei famigliari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.
Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

2. Obiettivi

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale (C)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale (A+B+C)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	3.500,00	100,00%					3.500,00
2022	3.500,00	100,00%					3.500,00
2023	3.500,00	100,00%					3.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2021
Spesa corrente	5.500,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	5.500,00

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cimiteri comunali.

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nel 2020 si è proceduto con una serie di interventi di manutenzione ordinaria e messa in ordine di alcune aree che necessitavano di essere ripristinate, nello specifico si sono realizzate nuove cellette ossario nella parte alta del cimitero, legato a questo lavoro si sta procedendo con l'abbattimento delle barriere architettoniche fin verso il plesso superiore dei colombari dove nel 2021 verrà inoltre rifatta l'impermeabilizzazione e le pavimentazioni ammalorate, che ad oggi causano problemi di infiltrazioni.
Saranno realizzate nuove cellette ossari nel cimitero di Olcio.
Nel 2021 verranno esternalizzati i servizi cimiteriali, esumazioni, tumulazioni, pulizia, saranno affidati attraverso una procedura di gara ad un gestore esterno.

2. Obiettivi

- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	18.850,00	18.850,00	18.850,00	56.550,00
Totale (C)	18.850,00	18.850,00	18.850,00	56.550,00
Totale (A+B+C)	98.850,00	98.850,00	98.850,00	296.550,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2018	2019	2021	2022	2023
Proventi da servizi cimiteriali	43.558,52	39.692,72	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	61.021,82	52.713,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	104.580,34	92.405,72	80.000,00	80.000,00	80.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	98.850,00	100,00%					98.850,00
2022	98.850,00	100,00%					98.850,00
2023	98.850,00	100,00%					98.850,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	50,00	50,00	50,00	150,00
103 – Acquisto di beni e servizi	92.800,00	92.800,00	92.800,00	278.400,00
104 – Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	98.850,00	98.850,00	98.850,00	296.550,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	98.850,00	98.850,00	98.850,00	296.550,00
Spese in conto capitale				
Totale	98.850,00	98.850,00	98.850,00	296.550,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2021
Spesa corrente	124.824,95
Spese in conto capitale	43.186,98
Totale	168.011,93

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	
Responsabile – Arch. Walter Faggi	Assessore: Silvia Nessi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, si è dotato di un gruppo di lavoro (ricomprendente competenze diverse), procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. Come previsto dal D.P.R. 160/2010 le pratiche SUAP, inerenti ad attività produttive, devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica e quindi il compito più importante è quello di informatizzare via, via tutti i procedimenti (non soltanto quelli delle S.C.I.A.).
Dalla fine dello scorso anno l'ufficio Suap è stato incaricato della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato).
Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria).
Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.
L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. Le azioni messe in campo sono le seguenti:

- partecipare direttamente a bandi regionali di finanziamento relativi allo sviluppo dei comparti del turismo e del commercio.
- approntare il sistema più rapido ed efficace per dare adeguata informazione alle imprese sui bandi in pubblicazione ed eventualmente offrire ad esse supporto nella compilazione, anche attraverso l'apertura di un dialogo sempre più stretto con Associazioni del territorio che rappresentano il mondo dell'imprenditoria.
- qualificare il programma annuale delle iniziative e degli eventi per la valorizzazione del tessuto produttivo e l'attrattività del territorio.
- a seguito del riconoscimento, a cura di Regione Lombardia, di contingente di n. 1 autorizzazione per il noleggio con conducente mediante natanti, l'Amministrazione intende approvare un regolamento che disciplini la materia ed a cui faccia seguito l'indizione di concorso per l'assegnazione del titolo autorizzativo.
- collaborare con l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Turismo per la gestione di una banca dati delle attività ricettive utile, sia ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno, sia ai fini di implementare il sito dell'Ente con informazioni di carattere prettamente turistico.
- Istituire dei posteggi isolati in aree strategiche del territorio allo scopo di incrementare l'offerta commerciale rivolta ai turisti, sia italiani che stranieri.

2. Obiettivi

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale (C)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale (A+B+C)	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

Le **entrate dallo Stato** si riferiscono al contributo compensativo per lo sconto fiscale ai commercianti.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	38.000,00	100,00%					38.000,00
2022	38.000,00	100,00%					38.000,00
2023	38.000,00	100,00%					38.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	35.600,00	35.600,00	35.600,00	106.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2021
Spesa corrente	52.019,91
Spese in conto capitale	0,00
Totale	52.019,91

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2021 per l'importo di € 33.450,00.= pari allo 0,49% della spesa corrente.

2. Obiettivi

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00
Totale (C)	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00
Totale (A+B+C)	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	33.450,00	100,00%					33.450,00
2022	33.350,00	100,00%					33.350,00
2023	33.250,00	100,00%					33.250,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00
Programma 1 - Fondo di riserva	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00
Spese in conto capitale				
Totale	33.450,00	33.350,00	33.250,00	100.050,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2021
Spesa corrente	1.329.539,46
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.329.539,46

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2021 per l'importo di € 76.000,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da TARI.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato iscritto a bilancio, come prevede la normativa vigente, per l'importo pari al 90% dell'importo calcolato per l'anno 2021, e per il 100% dell'importo per gli anni 2022 e 2023.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00
Totale (C)	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00
Totale (A+B+C)	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2021	76.000,00	100,00%					76.000,00
2022	84.000,00	100,00%					84.000,00
2023	84.000,00	100,00%					84.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	76.000,00	84.000,00	84.000,00	244.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2021
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

MISSIONE 50 – Debito pubblico

PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, il MEF e la Banca Popolare di Sondrio ed in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL e mutui regione).

Nel corso del 2020 l'ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui proposta della Cassa Depositi e Prestiti che ha interessato 26 mutui in essere ed ha portato un risparmio complessivo in interessi, per gli anni a decorrere dal 2021, di circa 220.000 euro.

Si intende, comunque, verificare la possibilità, nei limiti previsti dalla legge, di effettuare una ristrutturazione del debito al fine di ridurre ulteriormente la quota interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

2. Obiettivo

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	454.800,00	495.700,00	515.400,00	1.465.900,00
Totale (C)	454.800,00	495.700,00	515.400,00	1.465.900,00
Totale (A+B+C)	454.800,00	495.700,00	515.400,00	1.465.900,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2021	454.800,00	454.800,00
2022	495.700,00	495.700,00
2023	515.400,00	515.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	454.800,00	495.700,00	515.400,00	1.465.900,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	454.800,00	495.700,00	515.400,00	1.465.900,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2021
Spesa corrente	596.966,94
Spese in conto capitale	0,00
Totale	596.966,94

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, è stata prevista, nei limiti delle disposizioni vigenti, una rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa al fine di limitare il ricorso all'anticipazione di cassa ed il pagamento dei relativi interessi passivi.

Nel triennio 2021/2023, per l'andamento riscontrato nel 2020, e potendo in via primaria utilizzare le entrate a destinazione vincolata, l'ente non dovrebbe fare ricorso all'anticipazione di cassa.

2. Obiettivi

- gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale (A)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2021	3.000.000,00	3.000.000,00
2022	3.000.000,00	3.000.000,00
2023	3.000.000,00	3.000.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2021
Spesa corrente	3.000.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.000.000,00

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

La consistenza considerevole delle somme inserite nel programma è dovuto alle operazioni contabili necessarie per contabilizzare l'utilizzo delle somme a destinazione vincolata in termini di cassa.

2. Obiettivi

- gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2021	2022	2023	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale (A)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2021	11.690.000,00	11.690.000,00
2022	11.690.000,00	11.690.000,00
2023	11.690.000,00	11.690.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2021	2022	2023	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2021	2022	2023	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2021
Spesa corrente	11.975.233,57
Spese in conto capitale	0,00
Totale	11.975.233,57

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anno) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 9,00% della spesa del personale riferita all'anno 2020, al 16,00% per l'anno 2021, al 19% per l'anno 2022 e al 21% per l'anno 2023.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2020, e successivamente modificato con le deliberazioni n. 56 del 17/06/2020 e n. 100 del 13/10/2020. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 03/01/2020, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 3. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2019.

Il rendiconto della gestione 2019 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 169.507,66.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2019 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 169.507,66.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020 è stato approvato in data 20/12/2017 con la deliberazione della Giunta comunale n. 196. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance
Il piano della performance per il triennio 2019/2021, attualmente in vigore, è stato approvato in data 21/12/2018 con la deliberazione delle Giunta comunale n. 207.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013
La spesa di personale per l'anno 2020 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2019, ammonta ad € 1.519.775,24.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto Il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche
Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 19/12/2019; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 09/01/2020 protocollo 3805.
Il rendiconto della gestione 2019 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 26/05/2020; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 23/06/2020 protocollo 98782.
Il bilancio consolidato 2018 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30/09/2019, la trasmissione è stata acquisita da BDAP in data 09/10/2019 protocollo 223894.
Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016
L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.
Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA
L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.
Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI
Come sopra specificato dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esibilità.
Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2021/2023 relative a personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, sono le seguenti:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
16,00% della spesa del personale 2020	19,00% della spesa del personale 2021	21,00% della spesa del personale 2022

Per quanto riguarda il <u>personale a tempo determinato</u>, anche per il triennio 2021/2023 saranno in vigore i seguenti vincoli:
- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale…"
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile

stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;

- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
  a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
  b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
  c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
  d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
  e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
  f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
  g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
  h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;

d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta;
e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari i in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	41.076,18
Dirigenti art. 110	
Totale	41.076,18
Limite 100%	41.076,18

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competenze responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021/2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 99 del 14/10/2020. Salvo modifiche verrà approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2021/2023:

Tipologia risorse disponibili	**2021**	**2022**	**2023**	**totale**
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	300.000,00	350.000,00	950.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00	650.000,00	180.000,00	830.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500.000,00	550.000,00	575.000,00	1.625.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	5.400.000,00	500.000,00	875.000,00	6.775.000,00
Totale	**6.200.000,00**	**2.000.000,00**	**1.980.000,00**	**10.180.000,00**

Il programma triennale 2021/2023 in sintesi:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	2021	2022	2023
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	5.000.000		
Riqualificazione giardini comunali a lago – I lotto	500.000		
Strada agro-silvo-pastorale da Rongio verso la Fonte del merlo – II lotto	200.000		
Ripavimentazione centro storico in località Rongio	200.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto		250.000	
Riqualificazione area Pramagno II lotto		400.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto		500.000	
Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto		150.000	
Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana		400.000	
Ripavimentazione centro storico in località Molina		200.000	
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto			300.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto			500.000
Opere di riqualifiazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto			750.000
Copertura mercato III lotto			150.000
Ripavimentazione centro storico in località Somana			200.000
Totale	**5.900.000**	**1.900.000**	**1.900.000**

Articolazione del programma triennale investimenti per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

ANNO 2021

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	65.000	Oneri di urbanizzazione	65.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
4	Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	5.000.000	Contributi da altri enti	5.000.000
8	Incarichi professionali urbanistica	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – I lotto	500.000	Mutui o altro indebitamento	500.000
10	Strada agro-silvo-pastorale da Rongio verso la Fonte del merlo – II lotto	200.000	Contributo da altri enti	200.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Rongio	200.000	Contributo da altri enti	200.000
	Totale	6.200.000	Totale	6.200.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	5.400.000
Mutui	500.000
Totale	**6.200.000**

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
9	Incarichi professionali ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Oneri di urbanizzazione Alienazione beni immobili	200.000 200.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Realizzazione marciapiede in Via alla Carletta - II lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
10	Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Alienazione beni immobili	200.000
	Totale	2.000.000	totale	2.000.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Alienazione beni immobili	650.000
Mutui	550.000
Contributo da altri enti	500.000
Totale	**2.000.000**

ANNO 2023

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
			Alienazione beni immobili	30.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Opere di riqualifiazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Ripavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Mutuo o altro indebitameto	200.000
	Totale	1.980.000	Totale	1.980.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Alienazione beni immobili	180.000
Contributi da altri enti	875.000
Mutui	575.000
Totale	**1.980.000**

L'elenco annuale per il 2021 è quindi così definito:

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	Egidio Spreafico	5.000.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – I lotto	Egidio Spreafico	500.000
Strada agro-silvo-pastorale da Rongio verso la Fonte del merlo – II lotto	Egidio Spreafico	200.000
Ripavimentazione centro storico in località Rongio	Egidio Spreafico	200.000

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.
Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).
L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.
Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2021.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. …".
Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,

restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, …"

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per l'anno 2021

Nell'esercizio 2021 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub.	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Autorimessa Via Statale n. 162 – Olcio	13	2846	2	MAN	C/6	2	24	123,95	30.000,00
Galleria ex SS583 – Moregallo	2 2 2	869 870 871 872 873 874 875 877 867 868							350.000,00
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV maggio									250.000,00
TOTALE									**830.000,00**

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 650.000,00.= nell'esercizio 2022 ed € 180.000,00.= nell'esercizio 2023.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.